
PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE



**REGIONE
LAZIO**



1. Premessa

Il Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2025-2027, di seguito Piano, è adottato secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni.

Il Piano è adottato in coerenza con il Piano della performance 2025-2027 approvato nell'ambito del presente Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO), allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Nell'ambito del Piano, la Giunta regionale cura l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, individuando le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente. La programmazione delle assunzioni attraverso il Piano è, altresì, condizione per poter adottare le determinazioni relative al reclutamento di personale, tenuto conto del disposto degli artt. 6, comma 6 e 35 del D.LGS. n. 165/2001.

Circa le risorse finanziarie destinate all'attuazione del Piano, si evidenzia che, sino al 31 dicembre 2024, il calcolo della capacità assunzionale per le regioni a statuto ordinario ha seguito la regola dell'incremento della spesa di personale, introdotta dall'art. 33, comma 1, del d.l. n. 34/2019 e attuata con decreto del 3 settembre 2019, basata sul criterio della *“sostenibilità finanziaria”*. Quest'ultimo, tuttavia, ha continuato a prevedere la precedente regola del *turn over* per i casi in cui fosse stato necessario ridurre la spesa del personale per sforamento delle soglie previste ovvero per la mancanza dell'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio da parte dell'organo di revisione, con la conseguenza, come avvenuto per la Regione Lazio, dell'impossibilità di incrementare la spesa del personale utilizzando i maggiori spazi finanziari offerti dalla nuova normativa che, quindi, ha concorso, non superandola, con quella sul *turn over* disciplinata dall'art. 3, commi 5 e 5-sexies, del d.l. n. 90/2014. Pertanto la Giunta regionale continua ad applicare la regola del *turn over* corrispondente al 100% delle cessazioni.

1.1 Quadro normativo di riferimento

- Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;
- Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4 *“Disposizioni urgenti di adeguamento all'art. 2 del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”*;
- Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 *“Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”*;

- Legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 “*Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione*” e, in particolare, l’articolo 22, commi 108 e 109;
- Legge 27 dicembre 1997, n. 449 “*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*”;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, in particolare:
 - gli art. 6 e 6-ter in materia di pianificazione dei fabbisogni di personale e adozione del relativo piano triennale;
 - l’art. 33 che impone alle Pubbliche Amministrazioni, in caso di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale, di attivare le procedure di mobilità e collocamento in disponibilità dei dipendenti;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, in particolare, relativamente alla disciplina in materia di spesa di personale, l’art. 1:
 - comma 557, che prevede l’obbligo di assicurare la riduzione della spesa del personale, anche attraverso il contenimento della dinamica occupazionale, al fine del concorso delle autonomie regionali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
 - comma 557-bis, che stabilisce che, ai fini dell’applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’art. 110 del d.l. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente;
 - comma 557-ter, relativo al divieto di procedere ad assunzioni di personale, a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità, per la mancata riduzione della spesa del personale di cui al punto precedente;
 - comma 557-quater, che dispone che ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei Fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;
- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)*”, in particolare, art. 3, comma 101;
- Decreto-Legge 29 novembre 2008, n. 185 “*Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale*” e, in particolare, l’art. 9, comma 3-bis, il quale prevede il divieto per l’Ente di procedere ad assunzioni di personale in caso di mancato rispetto dell’obbligo di certificazione dei crediti o, in caso di diniego non motivato di certificazione, fino al permanere dell’inadempimento;
- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78. “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”;
- Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in particolare l’art. 3, comma 5: “*Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell’anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall’articolo 16, comma 9, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95,*

convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. (...)”;

- Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113 *“Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio”* e, in particolare, l’art. 9, comma 1-quinquies, il quale dispone, in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto;
- Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 87 *“Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96;
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;
- Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4 *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 *“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
- Decreto Ministeriale 3 settembre 2019 *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni”*;
- Legge 19 giugno 2019, n. 56 *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”*;
- Decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104 *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”* convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126, art. 57, comma 3 e 3bis;
- Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- Decreto-Legge 1° aprile 2021 n. 44 *“Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”* convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;
- Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- Decreto-Legge 18 novembre 2022, n. 176 *“Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6, in particolare l’articolo 14, comma 3 bis, il quale dispone che: *“Il comma 1 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, si interpreta nel senso che le entrate correnti sono calcolate sulla base della media degli accertamenti dei primi tre titoli degli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, escludendo gli accertamenti vincolati di cui alla tipologia 102, “Tributi destinati al finanziamento della sanità”, del titolo I, “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”, e al Fondo nazionale dei trasporti, di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge*

7 agosto 2012, n. 135, e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del fondo crediti di dubbia esigibilità.”;

- Decreto-Legge 11 gennaio 2023, n. 3 “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*” convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 marzo 2023 n. 21 e specificatamente l’art. 3, comma 2 bis, che così recita: “*All’articolo 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il comma 3 è sostituito dal seguente: «3. Al fine di assicurare le professionalità necessarie alla ricostruzione, le regioni, gli enti locali, ivi comprese le unioni dei comuni ricompresi nei crateri del sisma del 2002, del sisma del 2009, del sisma del 2012 e del sisma del 2016, nonché gli Enti parco nazionali autorizzati alle assunzioni di personale a tempo determinato ai sensi dell’articolo 3, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono assumere a tempo indeterminato il personale non dirigenziale non di ruolo, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali o selettive ed in servizio presso gli Uffici speciali per la ricostruzione o presso i suddetti enti alla data di entrata in vigore della presente disposizione, che abbia maturato almeno tre anni di servizio nelle medesime funzioni. A tal fine il requisito di tre anni di servizio può essere maturato entro il 31 dicembre 2023, anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte presso amministrazioni diverse da quella che procede all’assunzione, purché comprese tra gli Uffici speciali per la ricostruzione e i predetti enti. Al personale con contratti di lavoro a tempo determinato che abbia svolto presso gli enti di cui al periodo precedente, alla data del 31 dicembre 2022, un’attività lavorativa di almeno tre anni, anche non continuativi, nei precedenti otto anni è riservata una quota non superiore al 50 per cento dei posti disponibili nell’ambito dei concorsi pubblici banditi dai predetti enti. Per tali procedure concorsuali, i relativi bandi prevedono altresì l’adeguata valorizzazione dell’esperienza lavorativa maturata presso i predetti enti con contratti di somministrazione e lavoro. (...)*”. Il predetto comma è stato ulteriormente modificato dall’art. 3 bis del d.l. 44/2023 che ha aggiunto, in fine, il seguente periodo “*Il personale assunto ai sensi del precedente comma non concorre al computo della quota di riserva di cui all’articolo 4 della Legge 12 marzo 1999, n. 68*”;
- Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*” convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 e, in particolare, l’articolo 3, commi 5 e 5 ter in materia di stabilizzazione del personale precario e l’articolo 3 ter concernente misure per favorire il reclutamento di giovani nella pubblica amministrazione. L’articolo 3, comma 5 prevede che: “*Le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all’esito della valutazione positiva dell’attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l’amministrazione che procede all’assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all’articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all’articolo 20, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all’atto della stabilizzazione*”. In sede di conversione è poi stato introdotto il comma 5 ter, da ultimo modificato dall’art. 28, comma 1, lett. a bis), del d.l. 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla l. 10 agosto 2023, n. 112, che stabilisce: “*Fino al 31 dicembre 2026, le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 6 aprile 2009, possono prevedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica e in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’ambito dei concorsi pubblici per il reclutamento di personale dirigenziale, una riserva di posti non superiore al 50 per*

cento da destinare al personale che abbia maturato con pieno merito almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso gli Uffici speciali per la ricostruzione di cui all'articolo 3 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e di cui all'articolo 67-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che sia stato assunto a tempo determinato previo esperimento di procedure selettive e comparative a evidenza pubblica. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione. I bandi di concorso di cui al presente comma prevedono lo svolgimento delle prove di cui all'articolo 28, comma 1-ter, quarto periodo, del decreto legislativo n. 165 del 2001. Per il personale non dirigenziale si applicano i criteri e le procedure di cui al comma 5 del presente articolo, comunque assicurando il rispetto del principio dell'accesso dall'esterno, nel corso del triennio di programmazione, in misura non inferiore al 50 per cento dei posti dei fabbisogni.”;

- Decreto-Legge 22 giugno 2023, n. 75 *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;
- Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 101 *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”* convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e, in particolare, l'art. 7, comma 6, relativo all'obbligo di assunzione, anche in soprannumero, delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, anche in deroga ai divieti di nuove assunzioni previsti dalla legislazione vigente;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e, in particolare, gli artt. 1 e 18;
- Direttiva 24 giugno 2019, n. 1, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica *“Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 *“Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”*;
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica – U.P.P.A. protocollo DPF/0011786/P-417.1.7.4 del 22 febbraio 2011 in materia di *“Programmazione del fabbisogno di personale triennio 2012-2013. Autorizzazione a bandire per il triennio 2011-2013 e ad assumere per l'anno 2011”*, che fissa i principi generali in materia di pianificazione triennale del fabbisogno;
- Circolare n. 3/2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione *“Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”*;
- DM 8 maggio 2018 *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*;
- DPCM 22 luglio 2022 *“Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 215 del 14-9-2022;
- CCNL del 16 novembre 2022 del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 e CCNL 16 luglio 2024 dell'Area dirigenziale delle Funzioni Locali triennio 2019-2021;
- Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 1023 *“Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2020-2022”*;
- Deliberazione di Giunta regionale 12 maggio 2022, n. 286 *“Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80,*

- convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”;
- Deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2022, n. 1219 “Deliberazione di Giunta regionale del 12/5/2022, n. 286 “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022- 2024 ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”. Modifica dell’Allegato Tecnico 6 – Piano triennale dei fabbisogni di personale”;
 - Deliberazione di Giunta regionale 31 gennaio 2023, n. 42 “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”;
 - Deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 960 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025. Approvazione dell'Allegato Tecnico 5 bis recante modifiche ed integrazioni all'Allegato Tecnico 5 - Piano Triennale dei Fabbisogni di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2023, n. 42 "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”;
 - Deliberazione di Giunta regionale 29 gennaio 2024, n. 45 “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”;
 - Deliberazione di Giunta regionale del 24.10.2024, n. 834 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026 di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 29 gennaio 2024, n. 45 - modifica dell’Allegato Tecnico 2 “Obiettivi di performance” e dell’Allegato Tecnico 6 “Piano triennale dei fabbisogni di personale” (B.U.R. Ord. 29 ottobre 2024, n. 87);
 - Relazione dell’Organo di Revisione della Regione Lazio sulla proposta di legge concernente il rendiconto 2023, prot. n. 0707141 del 30-05-2024, che attesta il rispetto per l’annualità 2023 del limite di spesa di personale previsto dall’art. 1, comma 557 quater, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, in riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;
 - nota prot. n. 1586883 del 31/12/2024 della Direzione regionale Ragioneria generale, con la quale si comunicano le entrate correnti 2021/2023 ai sensi dell’art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019 e dell’articolo 2, comma 1, lett. b), del DM 3 settembre 2019;
 - nota prot. n. 99389 del 27/1/2025, con la quale si trasmette il parere favorevole del Collegio dei Revisori della Regione sul Piano triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale 2025-2027.

2. Dotazione organica e consistenza del personale al 31 dicembre 2024. Ricognizione personale in soprannumero e in eccedenza. Adempimenti contabili propedeutici alle assunzioni.

2.1 Dotazione organica

L'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, stabilisce che in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni pianificati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti deve avvenire nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Si riporta, nella Tabella 1, la dotazione organica complessiva della Giunta regionale di cui all'Allegato C del Regolamento regionale n. 1/2002, come modificato dall'art. 6, comma 1, del Regolamento regionale 31 marzo 2022, n. 3.

Tabella 1

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE					
PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE					TOTALE
Dirigenti del ruolo regionale					265
PERSONALE DI COMPARTO					
Area/categoria di inquadramento	Operatori (ex Cat. A)	Operatori Esperti (ex Cat. B)	Istruttori (ex Cat. C)	Funzionari e delle Elevate Qualificazione (ex Cat. D)	
Tot. Comparto	47	944	2.243	2.259	5.493
TOTALE COMPLESSIVO Dirigenza + Comparto					5.758

L'aumento dei posti nella dotazione organica del personale di comparto della Giunta regionale di n. 323 unità di personale di categoria C e di n. 667 unità di personale di categoria D, disposto con il citato Regolamento regionale nonché precedentemente con il Regolamento regionale 23 dicembre 2020, n. 29, è riservato al personale assunto e da assumere in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018, che autorizza tale aumento e che destina tale personale ai Centri per l'impiego ai fini del loro potenziamento, come da tabella che segue:

Tabella 1.1

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO (Art. 1, c. 258, L. 145 del 30/12/2018)					
Area/categoria di inquadramento	Operatori (ex Cat. A)	Operatori Esperti (ex Cat. B)	Istruttori (ex Cat. C)	Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex Cat. D)	TOTAL E
Unità	=	=	323	667	990

2.2 Consistenza del personale in servizio al 30/11/2024

Nella Tabella 2 è indicata la consistenza del personale in servizio al 30/11/2024, individuato in base ai dati trasmessi dall'Area Istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro, in raffronto con gli analoghi dati registrati al 30/11/2023 e al 31/12/2022, come riportati nelle precedenti programmazioni dei fabbisogni, con l'indicazione delle attuali vacanze in dotazione organica.

Tabella 2

TABELLA DEL PERSONALE IN SERVIZIO EFFETTIVO AL 30/11/2024											
Area/categoria di inquadramento	Dotazione Organica (A)	Unità di personale in servizio effettivo al 30/11/2024 (B)				Personale out* (C)	Unità di personale in servizio al 31/11/2024 (D=b+c)	Vacanze dotazione organica complessiva (E=a-d)	Vacanze dotazione organica nettizzate vacanza dotazione CPI** (F)	Unità di personale in servizio 30-11-2023 (G)	Unità di personale in servizio al 31-12-2022 (H)
			F	titolo di studio	M						
Dirigenti	265	118	2	Altro	2	8	126	139	139	128	149
			54	Laurea	58						
			1	Specializzazione	1						
Totale Dirigenti	265	118	57		61	8	126	139	139	128	149
FUNZIONARI E.E.Q. (ex cat. D)	2.259	1.185	52	Altro	29	47	1.232	1.027	649	1.272	1.417
			108	Licenza superiore	105						
			552	Laurea	333						
			1	Medie inferiori	2						
			2	Spec.ne post laurea							
			1	Spec.ne profess.le							
Totale Funzionari E.Q.	2259		716		469						
ISTRUTTORI (ex cat. C)	2.243	1.444	370	Altro	366	76	1.520	723	451	1.491	1.656
			246	Diploma	252						
			92	Laurea	75						
			20	Medie inferiori	16						
			5	Specializ. Profess.le	2						
Totale Istruttori	2.243		733		711						
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	944	579	167	Altro	145	50	629	315	315	600	685
			78	Diploma	51						
			6	Laurea	9						
			44	Medie inferiori	64						
			11	Specializ. Profess.le	4						
Totale Operatori Esperti	944		306		273						
OPERATORI (ex cat. A)	47	38	8	Altro	26	1	39	8	8	39	42
			1	Spec.ne prof.le							
			2	Diploma							
				Elementari	1						
Totale Operatori	47		11		27						
Totale comparto	5493	3.246	1823		1541	174	3420	2073	1423	3402	3800
Totale complessivo Comparto + Dirigenza	5.758	3.364				182	3.546	2.212	1.562	3.530	3.949

* OUT= Personale in comando, distacco, assegnazione temporanea, in aspettativa per altri incarichi, sospesi dal servizio.

** Si precisa che nel novero delle 3.546 unità di personale in servizio al 30/11/2024 sono ricomprese anche le unità di personale reclutate nel 2021/2022, destinate al rafforzamento dei centri per l'impiego, che non vanno quindi computate né ai fini dei limiti di spesa del personale né delle capacità assunzionali.

Nella Tabella 2.1 è indicata la consistenza del personale in servizio al 31/12/2024 per i Centri per l'impiego.

Tabella 2.1

Consistenza personale CPI in servizio al 31/12/2024					
Area/categoria di inquadramento	Dotazione Organica	Unità di personale in servizio effettivo al 31/12/2024	Personale out*	Unità di personale in servizio al 31/12/2024	Vacanze dotazione organica personale CPI
FUNZIONARI E E.Q. (ex cat. D)	667	285	4	289	378
ISTRUTTORI (ex cat. C)	323	49	2	51	272
Totale	990	334	6	340	650

2.3 Ricognizione del personale in soprannumero e in eccedenza

L'articolo 33 del d.lgs. n. 165/2001 prevede, per tutte le Pubbliche Amministrazioni, l'obbligo di effettuare la ricognizione del personale in soprannumero e del personale in eccedenza da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria. La condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale e, in particolare, quest'ultima può rilevarsi dall'impossibilità dell'Amministrazione di rispettare i vincoli in materia di spesa di personale.

Si dà atto, per quanto concerne le situazioni di soprannumero, dell'assenza di personale a tempo indeterminato extra dotazione organica alla data del 31 dicembre 2024, come illustrato nella tabella 2 con riferimento alle vacanze rispetto alla dotazione organica.

Si dà atto, altresì che, per quanto esplicitato nel paragrafo 3 in merito alla spesa per il personale, non sono presenti situazioni di eccedenza rispetto alla condizione finanziaria ed ai vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di spesa di personale e che risultano rispettati i parametri inerenti alla spesa per il personale stabiliti dalla normativa vigente.

2.4 Adempimenti contabili propedeutici alle assunzioni

Con riferimento agli adempimenti richiesti dall'articolo 9, comma 3 bis, del d.l. 185/2008, come comunicato dalla Direzione regionale Ragioneria generale con nota prot. n. 1586866 del 31/12/2024, la Regione ha adempiuto, per l'anno 2024, all'obbligo di certificazione dei crediti non determinando, conseguentemente, l'applicazione delle sanzioni ivi previste concernenti, in particolare, il divieto di procedere ad assunzioni di personale in caso di inadempimento.

Inoltre, con legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 ed è stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (cd. BDAP).

Il rendiconto per l'esercizio 2023 è stato approvato dalla Giunta regionale nei termini di legge, precisamente con D.G.R. 24 aprile 2024, n. 285 e, a seguito della Decisione di Parifica della Corte dei Conti intervenuta

in data 31 ottobre 2024, è stato approvato dal Consiglio regionale con legge 27 dicembre 2024, n. 21. Sia la proposta di rendiconto 2023 (D.G.R. n. 285/2024), che la legge di rendiconto 2023 (l.r. n. 21/2024) sono stati trasmessi alla BDAP.

Il Bilancio consolidato 2023 è stato approvato in data 14 novembre 2024 con Deliberazione Consiliare n. 12/2024 ed è stato trasmesso alla BDAP.

Si dà atto, inoltre, che con legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 è stata approvata la legge di stabilità regionale 2025.

3. Spesa per il personale e facoltà assunzionali della Giunta regionale

L'art. 33 del D.L. n. 34/2019, a decorrere dal 1° gennaio 2020 e per tutto il quinquennio 2020-2024, ha introdotto nuovi criteri di calcolo delle capacità assunzionali per Regioni ed enti locali, basati sul principio della “sostenibilità finanziaria”.

L'attuazione della richiamata disposizione è avvenuta, per le Regioni a statuto ordinario, con DM 3 settembre 2019, recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle Regioni” (in G.U. n. 258 del 4 novembre 2019), il cui art. 1 prevede l'applicazione dal 1° gennaio 2020 delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 1, del richiamato D.L. n. 34/2019.

Il successivo articolo 2 indica gli elementi costitutivi da utilizzare per il calcolo della capacità assunzionale e, prima ancora, per la verifica della sussistenza, anno per anno, di spazi finanziari utilizzabili per assunzioni di personale a tempo indeterminato.

La disposizione in esame si basa su tre elementi, espressione di altrettante grandezze finanziarie: spesa del personale, entrate correnti libere e FCDE, prevedendo, in particolare, che “*ai fini del presente decreto, sono utilizzate le seguenti definizioni:*

a) spesa del personale: *impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;*

b) entrate correnti: *media degli accertamenti relativi ai titoli I, II e III, come rilevati negli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, considerati al netto di quelli la cui destinazione è vincolata, ivi inclusi, per le finalità di cui al presente decreto, quelli relativi al Servizio sanitario nazionale, e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del Fondo crediti di dubbia esigibilità relativo all'ultima annualità considerata”.*

I successivi **artt. 3 e 4** prevedono una differenziazione delle Regioni in cinque fasce demografiche, cui è attribuito un valore soglia percentuale:

- a) Regioni con meno di 800.000 abitanti, 13,5 per cento;
- b) Regioni da 800.000 a 3.999.999 abitanti, 11,5 per cento;
- c) Regioni da 4.000.000 a 4.999.999 abitanti, 9,5 per cento;
- d) Regioni da 5.000.000 a 5.999.999 abitanti, 8,5 per cento (Lazio);
- e) Regioni con 6.000.000 di abitanti e oltre, 5,0 per cento.

L'art. 4, comma 2, del DM 3 settembre 2019 prevede che “*le Regioni a statuto ordinario che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio*

asseverato dall'organo di revisione, sino a una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, inferiore ai valori soglia definiti dal comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5".

Il **successivo art. 5** introduce le *“percentuali massime di incremento in fase di prima applicazione”*, stabilendo che *“in fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 le regioni di cui all'art. 4, comma 2, nel limite del valore soglia definito dall'art. 4, comma 1, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al 10% nel 2020, al 15% nel 2021, al 18% nel 2022, al 20% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione”*.

Viene, infine, previsto **dall'art. 6** che *“la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 27 dicembre 2006, n. 296. I parametri individuati dal presente decreto possono essere aggiornati ogni cinque anni con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-regioni”*.

Il delineato quadro normativo è stato specificato, in via amministrativa, da **“indicazioni operative”** adottate dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome in data 18 dicembre 2019, con cui sono state fornite indicazioni tecnico-contabili sulle voci di rendiconto da considerare per il calcolo del rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti libere (al netto del FCDE) per individuare il “valore soglia” di ciascuna Regione, da raffrontare con il valore soglia attribuito, per fasce demografiche, dall'art. 4, comma 1, del DM 3 settembre 2019. Tali indicazioni operative sono state “recepite” dal d.l. 176/2022, che all'articolo 14, comma 3 bis, dispone che: *“Il comma 1 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, si interpreta nel senso che le entrate correnti sono calcolate sulla base della media degli accertamenti dei primi tre titoli degli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, escludendo gli accertamenti vincolati di cui alla tipologia 102, “Tributi destinati al finanziamento della sanità”, del titolo I, “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”, e al Fondo nazionale dei trasporti, di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del fondo crediti di dubbia esigibilità.”*;

La normativa in esame ha dunque introdotto, per il quinquennio 2020 – 2024, delle rilevanti innovazioni nel calcolo delle capacità assunzionali per le Regioni a statuto ordinario, senza tuttavia abbandonare il criterio del *turn over*, espressamente richiamato per le Regioni che, collocandosi al di sopra del “valore soglia” previsto dal DM 3 settembre 2019 (8,5% per il Lazio), hanno l'obbligo di ridurre la spesa del personale (almeno) sino al 31 dicembre 2024, salvo poi applicare un *turn over* “rafforzato” al 30% per il successivo quinquennio 2025 – 2030 se, nel 2025, dette Regioni non dovessero avere raggiunto il “valore soglia” mediante un *turn over* meno restrittivo.

Le Regioni che, invece, si collocano al di sotto del richiamato valore soglia *“possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione”* (art. 4, comma 2, DM 3 settembre 2019 cit.). In assenza del requisito del “rispetto pluriennale” dell'equilibrio di bilancio, le Regioni non possono incrementare la spesa del personale per assunzioni a tempo indeterminato, dovendo quindi applicarsi la regola, non abrogata, del *turn over* prevista dal combinato disposto dei commi 5 e 5-sexies dell'art. 3 del d.l. n. 90/2014, richiamati nelle premesse del DM 3 settembre 2019.

In applicazione della sopra illustrata normativa, di seguito si dà evidenza del rispetto dei limiti di spesa fissati dalla stessa sia con riferimento ai criteri e ai valori soglia introdotti dal d.l. 34/2019 sia con riferimento ai criteri ancora vigenti di cui alla l. 296/2006 e al d.l. 90/2014.

• **Con riferimento al d.l. 34/2019 e al DM 3 settembre 2019**

Con nota prot. n. 1586883 del 31/12/2024 la Direzione regionale Ragioneria generale ha comunicato che le entrate correnti di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019, anche a seguito dell'interpretazione di cui all'art. 14, comma 3-bis, del D.L. n. 176/2022 e tenendo presente le disposizioni di cui all'art. 57, comma 3-septies, del D.L. n. 104/2020 (*"3-septies. A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente."*), sono calcolate come di seguito indicato: la media degli accertamenti relativi ai Titoli I, II, e III, come rilevati negli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, escludendo gli accertamenti della Tipologia 102 (Tributi destinati al finanziamento della sanità) del Titolo I e del Fondo Nazionale Trasporti, nonché quelli riferiti all'applicazione delle disposizioni dell'art. 57, comma 3-septies, del D.L. n. 104/2020 e s.m.i., e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del fondo crediti di dubbia esigibilità relativo all'ultima annualità del triennio considerato.

Precisamente, al fine di determinare le entrate correnti di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019, in relazione agli ultimi tre rendiconti della gestione approvati:

a) per ciascun anno, occorre defalcare, alla somma degli accertamenti relativi ai Titoli I, II e III, gli accertamenti della Tipologia 102 del Titolo I e del Fondo Nazionale dei Trasporti, nonché quelli riferiti all'applicazione delle disposizioni dell'art. 57, comma 3-septies, del D.L. n. 104/2020;

b) alla somma, per ciascun anno, degli accertamenti delle entrate correnti del Titolo I, II e III, come defalcata secondo le indicazioni di cui alla precedente lettera a), occorre calcolare la media relativa al triennio considerato;

c) occorre detrarre alla media di cui alla precedente lettera b) l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai Titoli I, II e III delle entrate risultante dal rendiconto dell'ultima annualità del triennio considerato.

Il valore ottenuto a seguito delle operazioni elencate alle precedenti lettere a), b) e c) rappresenta le entrate correnti di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019.

In relazione al metodo di calcolo dinanzi indicato, si riportano di seguito, i relativi valori riferiti al triennio rendicontato 2021-2023.

Rendiconto anno 2021

Accertamenti Titolo I = euro 14.341.223.103,84

Accertamenti Titolo II = euro 2.159.918.654,76

Accertamenti Titolo III = euro 255.188.089,53

Accertamenti Tipologia 102 del Titolo I = euro 11.089.375.242,00

Accertamenti Fondo Nazionale Trasporti = euro 563.134.228,12

Somma accertamenti Titoli I, II e III, al netto della Tipologia 102 del Titolo I e del Fondo Nazionale dei Trasporti = **euro 5.103.820.378,01**

Rendiconto anno 2022

Accertamenti Titolo I = euro 14.837.124.465,41

Accertamenti Titolo II = euro 1.747.472.071,32

Accertamenti Titolo III = euro 534.731.011,01

Accertamenti Tipologia 102 del Titolo I = euro 11.352.691.998,91

Accertamenti Fondo Nazionale Trasporti = euro 570.542.315,78

Accertamenti di cui all'art. 57, c. 3-*septies*, D.L. n. 104/2020 (capitoli E0000229157 ed E0000229167) = euro 12.772.235,78

Somma accertamenti Titoli I, II e III, al netto della Tipologia 102 del Titolo I, del Fondo Nazionale dei Trasporti e degli importi relativi all'applicazione dell'art. 57, comma 3-*septies*, del D.L. n. 104/2020 = **euro 5.183.320.997,27**

Rendiconto anno 2023

Accertamenti Titolo I = euro 15.697.301.969,57

Accertamenti Titolo II = euro 1.548.310.716,87

Accertamenti Titolo III = euro 576.040.403,26

Accertamenti Tipologia 102 del Titolo I = euro 11.940.205.102,85

Accertamenti Fondo Nazionale Trasporti = euro 600.557.444,51

Accertamenti di cui all'art. 57, c. 3-*septies*, D.L. n. 104/2020 (capitoli E0000229157 ed E0000229167) = euro 16.088.689,84

Somma accertamenti Titoli I, II e III, al netto della Tipologia 102 del Titolo I, del Fondo Nazionale dei Trasporti e degli importi relativi all'applicazione dell'art. 57, comma 3-*septies*, del D.L. n. 104/2020 = **euro 5.264.801.852,50**

La media del triennio 2021-2023 delle somme degli accertamenti dei Titoli I, II e III come nettizzate degli accertamenti relativi a tutta la Tipologia 102 del Titolo I, al Fondo Nazionale dei Trasporti e agli importi riferiti all'applicazione dell'art. 57, comma 3-*septies*, del D.L. n. 104/2020, è pari a:

MEDIA (2021-2023) = $[(5.103.820.378,01 + 5.183.320.997,27 + 5.264.801.852,50)/3]$ = **euro 5.183.981.075,93**

Alla media del triennio 2021-2023, come dinanzi calcolata, occorre detrarre l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) riferito ai Titoli I, II e III delle entrate risultante dal rendiconto dell'anno 2023, pari a euro 792.950.226,46.

Conseguentemente:

MEDIA (2021-2023) al netto FCDE 2023 (Titoli I, II, III) = $(5.183.981.075,93 - 792.950.226,46)$ = **euro 4.391.030.849,47**.

Pertanto, le entrate correnti di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019 sono pari a **euro 4.391.030.849,47**.

Per quanto concerne la spesa di personale, di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019, calcolata nel rispetto dell'art. 2, comma 1, lettera a), del D.M. 3 settembre 2019 e delle modalità operative approvate dalla Conferenza delle regioni il 18 dicembre 2019 e tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 57, comma 3-*septies*, del D.L. n. 104/2020, si rappresenta che essa è pari a **euro 242.816.581,50** per l'anno 2023.

Conseguentemente, **il rapporto percentuale tra la spesa del personale per l'anno 2023 e la media delle entrate correnti del triennio rendicontato 2021-2023, come sopra calcolate, è pari al 5,53%.**

Con la medesima nota prot. n. 1586883/2024, la Direzione regionale Ragioneria generale ha, altresì, comunicato che il Collegio dei revisori della Regione Lazio ha espresso parere negativo circa il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019 e dell'art. 4 del D.M. 3 settembre 2019.

- **Con riferimento alla l. 296/2006 e al d.l. 90/2014**

La media della spesa di personale del **triennio 2011/2013** è desunta dal prospetto che segue e ammonta ad euro **224.503.659**:

COMPONENTI	2011	2012	2013	MEDIA
Oneri annui a carattere stipendiale	66.796.899	85.090.158	83.332.064	78.406.374

Oneri annui per indennità e compensi accessori	65.365.973	76.778.775	68.274.540	70.139.763
straordinario	951.892	1.294.492	877.969	1.041.451
Assegni per nucleo familiare	438.956	563.978	510.101	504.345
Buoni pasto	5.000.000	3.500.000	4.628.181	4.376.060
Equo indennizzo al personale	18.277	3.026	0	7.101
Contratti di collaborazione coordinata o conv.(art.1c.116 L.311/04)	467.530	458.016	277.416	400.987
Retrib. personale a tempo determinato	7.061.503	7.044.543	3.717.120	5.941.055
Contributi a carico dell'Amm.ne su competenze fisse ed accessorie	38.105.007	46.467.542	42.271.817	42.281.455
IRAP	11.829.081	14.544.386	13.250.407	13.207.958
Somme rimborsate alle Amm.ni per spese per il personale	7.509.276	5.731.536	6.657.959	6.632.924
Rimborsi ricevuti dalle Amm.ni per il personale (-)	-658.194	-818.033	-982.474	-819.567
Trattamento Fine servizio art. 338 e 340 reg. re. 1/2002		3.885.260	3.266.000	2.383.753
Totale costo del lavoro (A + B)	202.886.200	244.543.679	226.081.100	224.503.659

Come evidenziato nel prospetto sottostante, allegato al rendiconto 2023 approvato, il limite di spesa di cui all'art. 1, c. 557 quater, della l. 296/2006 è rispettato:

VOCI INCLUSE GIUNTA E CONSIGLIO	2023
MACRO AGGREGATO 1.01	
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	187.188.427,48
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato _Neo Assunti	245.500,55
Incarichi Istituzionali di Vertice dell'Amministrazione	242.000,00
CPI	16.088.689,84
Oneri Previdenziali	47.228.092,63
Oneri Previdenziali _Neo Assunti	29.710,07
Assistenza Sanitaria	3.059.888,81
Benessere Organizzativo	419.909,34
Buoni Pasto	1.711.243,05
Figure non dirigenziali a Tempo Determinato presso Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti,	243.718,96

Risorse Idriche e difesa del suolo (Dissesto Idrogeologico)	
Incentivi tecnici	219.527,33
Direzione Regionale Soccorso Pubblico NUE (accessorio pagato al personale comandato)	200.000,00
Onorari Avvocati	453.286,05
Accessorio PNRR tempi determinati	6.108,92
RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (compreso accessorio - specifiche e PO - per dipendenti interni)	59.656,31
Servizio Civile (accessorio)	7.404,40
Figure non dirigenziali a Tempo Determinato presso Direzione regionale Centrale Acquisti (Soggetti Aggregatori)	156.751,67
TFS	1.289.966,43
TOT MACROAGGREGATO 1.01	258.849.881,84
MACRO AGGREGATO 1.02	
IRAP	16.673.726,00
TOT MACROAGGREGATO 1.02	16.673.726,00
MACRO AGGREGATO 1.03	
Direzione regionale Attività Produttive	93.307,43
Direzione regionale AUDIT FESR, FSE, FEASR e Controllo Interno	363.827,68
Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria c.d. Farmacovigilanza	867.704,00
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e politiche per l'occupazione	82.034,30
NUVV - Nucleo di Valutazione	215.070,78
Esperti PNRR	5.893.924,28
Direzione Regionale Programmazione Economica	75.487,50
Tirocini Pratica forense	19.000,00
TOT MACROAGGREGATO 1.03	7.610.355,97
MACRO AGGREGATO 1.09	
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando (comandi IN)	11.628.273,77
TOT MACROAGGREGATO 1.09	11.628.273,77
MACRO AGGREGATO 2.02	
Direzione regionale Attività Produttive	65.625,00
TOT MACROAGGREGATO 2.02	65.625,00
TOT A	294.827.862,58
VOCI ESCLUSE	2023
CPI	16.088.689,84
Eventuali Oneri derivanti da rinnovi	35.540.836,29

contrattuali pregressi	
Finanziati da terzi	8.363.743,47
Incentivi tecnici	219.527,33
Onorari Avvocati	453.286,05
Provinciali e CPI trasferiti	43.255.765,34
Spese di personale USRS	2.550.000,00
Personale appartenente alle Categorie Protette	9.728.437,65
Personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni (comandi OUT)	1.491.458,67
TOT B	117.691.744,64
TOTALE SPESE DI PERSONALE RISPETTO AL LIMITE DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)	177.136.117,94
LIMITE (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)	224.503.659,00

La previsione del triennio 2025-2027 è conforme al limite di cui all'art. 1, commi 557 e ss., legge n. 296/2006, secondo il seguente prospetto, come riportato nel parere dell'organo di revisione sulla proposta di legge concernente "Bilancio di previsione 2025-2027", trasmesso con nota prot. n. 1540428 del 10/12/2024:

descrizione	Media 2011/2013	2025	2026	2027
(+) Spese macroaggregato 101	235.197.076,00	330.049.659,30	329.648.627,92	326.314.663,28
(+) Spese macroaggregato 103	1.888.667,00	50.000,00	1.336.000,00	1.360.200,00
Totale parziale	237.085.743,00	330.099.659,30	330.984.627,92	327.674.863,28
(+) Irap macroaggregato 102	14.984.667,00	17.500.000,00	17.500.000,00	17.500.000,00
(+) Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio succ.	-	-		
(+) Spese macroaggregato 109	7.192.333,00	11.500.000,00	11.500.000,00	11.500.000,00
Totale spese di personale (A)	259.262.743,00	359.099.659,30	359.984.627,92	356.674.863,28
(-) Spese escluse: ex province ed ex CPI trasferiti 1.01	-	80.963.204,45	80.963.204,45	80.963.204,45
(-) Spese escluse: ex province ed ex CPI trasferiti 1.02	-	5.428.500,06	5.428.500,06	5.428.500,06

(-) Spese escluse: Uff Spec Ricostr Sisma 2016 1.01 E 1.02	-	2.550.000,00	2.550.000,00	2.550.000,00
(-) Spese escluse: rimborsi personale comandato		911.981,47	911.981,47	911.981,47
(-) Spese escluse: componenti non soggette (compensi legali, incentivi, finanziati da terzi)	-	2.480.000,00	2.711.480,00	2.715.836,00
(-) Spese escluse: aumenti contr e cat protette 1.01 e 1.02	34.759.084,00	45.269.273,94	45.269.273,94	45.269.273,94
Totale spese di personale escluse (B)	34.759.084,00	137.602.959,92	137.834.439,92	137.838.795,92
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B=C	224.503.659,00	221.496.699,38	222.150.188,00	218.836.067,36
LIMITE (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		224.503.659,00	224.503.659,00	224.503.659,00
Verifica		SI	SI	SI

• Facoltà assunzionali

Come comunicato dalla Direzione regionale Ragioneria generale con nota prot.n. 1586866 del 31/12/2024, il rapporto percentuale tra spesa del personale per l'anno 2023 e la media delle entrate correnti del triennio 2021-2023, come sopra calcolate, è pari al 5,53% e quindi inferiore al "valore soglia" dell'8,50% previsto dal D.M. 3 settembre 2019. Ciò consente alla Regione di applicare il regime di spesa di cui all'articolo 1, cc. 557 e ss. della l. 296/2006 e, per il calcolo delle facoltà assunzionali, l'articolo 3, comma 5, del D.L. 90/2014 ovvero il criterio del *turn over* al 100% per gli anni 2025 e seguenti.

Difatti il citato articolo 3, comma 5, del D.L. 90/2014 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2018, le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Ai sensi dello stesso articolo, a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della legge n. 296/2006.

Di seguito al presente paragrafo si riporta:

- Tabella con i dati relativi alle cessazioni di personale del comparto nel triennio 2024-2027 comunicati dall'Area Trattamento di previdenza e quiescenza:
 - Area degli Operatori (ex Cat. A);
 - Area degli Operatori Esperti (ex Cat. B);
 - Area degli Istruttori (ex Cat. C);
 - Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione (ex Cat. D);
- Tabella con i dati delle cessazioni del personale di qualifica dirigenziale nel triennio 2024-2027, comunicati dall'Area Trattamento di previdenza e quiescenza.

Le sottoindicate cessazioni dal servizio sono quantificate, in via prudenziale, in relazione alle sole cessazioni per anzianità e vecchiaia previste dalla vigente normativa in materia previdenziale. Il calcolo delle economie

derivanti dalle cessazioni dal servizio e utilizzabili per le facoltà assunzionali previste dalla vigente normativa, è stato effettuato sulla base delle indicazioni fornite dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 11786 del 22 febbraio 2011, calcolando per ciascuna componente del personale (dirigenti e aree) la retribuzione fondamentale come disciplinata dai rispettivi CCNL, cui è stato sommato il valore medio del trattamento economico accessorio e gli oneri riflessi. Su tale aspetto si richiamano le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - con circolare n. 12/2015, con la quale il citato dicastero ha precisato che sia le economie da cessazione che gli oneri conseguenti alle assunzioni, vanno determinati tenendo conto del trattamento economico complessivo, ivi compreso quello accessorio. Circa il calcolo del valore medio del trattamento economico accessorio si fa riferimento al parere del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato prot. N. 179877 del 1° settembre 2020. Come indicato dalla citata circolare della funzione pubblica n. 11786 del 22 febbraio 2011, il trattamento economico fondamentale del personale cessato va calcolato sulla base della categoria economica di ingresso del cessato in ragione d'anno.

Tabella 3

Cessati comparto 2024 - Cessandi comparto 2025-2027 - costo in euro													
Qualifica	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio Circ. D.F.P.	Totale individuale	Oneri riflessi	Totale compl.vo individuale	Cessati 2024	Totale generale 2024	Cessandi 2025	Totale generale 2025	Cessandi 2026	Totale generale 2026	Cessandi 2027	Totale generale 2027
Funzionari EQ D3/D7	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	12	602.158,56	8	401.439,04	15	752.698,20	17	853.057,96
Funzionari EQ D3/D6	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	2	100.359,76	1	50.179,88		0,00	3	150.539,64
Funzionari EQ D3/D5	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88		0,00		0,00		0,00	1	50.179,88
Funzionari EQ D3/D4	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	1	50.179,88		0,00		0,00		0,00
Funzionari EQ D1/D7	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	7	351.259,16	5	250.899,40	4	200.719,52	17	853.057,96
Funzionari EQ D1/D6	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	11	551.978,68	1	50.179,88	4	200.719,52	5	250.899,40
Funzionari EQ D1/D5	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	1	50.179,88	3	150.539,64	1	50.179,88	5	250.899,40
Funzionari EQ D1/D4	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	7	351.259,16	7	351.259,16	4	200.719,52	8	401.439,04
Funzionari EQ D1/D3	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	3	150.539,64	1	50.179,88	1	50.179,88	4	200.719,52
Funzionari EQ D1/D2	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	7	351.259,16		0,00	2	100.359,76	2	100.359,76
Funzionari EQ D1/D1	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	2	100.359,76	1	50.179,88		0,00		0,00
Istruttori C6	23.175,61	12.039,95	35.215,56	12.286,13	47.501,69	17	807.528,68	21	997.535,43	39	1.852.565,80	27	1.282.545,56
Istruttori C5	23.175,61	12.039,95	35.215,56	12.286,13	47.501,69	12	570.020,25	5	237.508,44	10	475.016,87	3	142.505,06
Istruttori C4	23.175,61	12.039,95	35.215,56	12.286,13	47.501,69	4	190.006,75	2	95.003,37	2	95.003,37	2	95.003,37
Istruttori C3	23.175,61	12.039,95	35.215,56	12.286,13	47.501,69	4	190.006,75	7	332.511,81	6	285.010,12	10	475.016,87
Istruttori C2	23.175,61	12.039,95	35.215,56	12.286,13	47.501,69	3	142.505,06	1	47.501,69	2	95.003,37	1	47.501,69
Istruttori C1	23.175,61	12.039,95	35.215,56	12.286,13	47.501,69		0,00	1	47.501,69		0,00		0,00
Operatori esperti B3/B8	20.620,72	12.039,95	32.660,67	11.369,61	44.030,28	1	44.030,28	11	484.333,10	7	308.211,97	4	176.121,13
Operatori esperti B3/B7	20.620,72	12.039,95	32.660,67	11.369,61	44.030,28	2	88.060,56		0,00		0,00		0,00

Operatori esperti B3/B6	20.620,72	12.039,95	32.660,67	11.369,61	44.030,28	3	132.090,84	1	44.030,28	1	44.030,28		0,00
Operatori esperti B3/B5	20.620,72	12.039,95	32.660,67	11.369,61	44.030,28		0,00		0,00	2	88.060,56		0,00
Operatori esperti B1/B8	20.620,72	12.039,95	32.660,67	11.369,61	44.030,28		0,00	4	176.121,13	1	44.030,28	2	88.060,56
Operatori esperti B1/B7	20.620,72	12.039,95	32.660,67	11.369,61	44.030,28	3	132.090,84	2	88.060,56	1	44.030,28	1	44.030,28
Operatori esperti B1/B6	20.620,72	12.039,95	32.660,67	11.369,61	44.030,28	4	176.121,13	7	308.211,97	7	308.211,97	6	264.181,69
Operatori esperti B1/B5	20.620,72	12.039,95	32.660,67	11.369,61	44.030,28	6	264.181,69	3	132.090,84	3	132.090,84	4	176.121,13
Operatori esperti B1/B4	20.620,72	12.039,95	32.660,67	11.369,61	44.030,28	1	44.030,28	1	44.030,28	2	88.060,56	1	44.030,28
Operatori esperti B1/B3	20.620,72	12.039,95	32.660,67	11.369,61	44.030,28	2	88.060,56		0,00	3	132.090,84	5	220.151,41
Operatori esperti B1/B2	20.620,72	12.039,95	32.660,67	11.369,61	44.030,28	8	352.242,25	4	176.121,13	2	88.060,56	6	264.181,69
Operatori esperti B1/B1	20.620,72	12.039,95	32.660,67	11.369,61	44.030,28	2	88.060,56	1	44.030,28	1	44.030,28		0,00
Operatori A4	19.806,92	12.039,95	31.846,87	11.077,68	42.924,55	1	42.924,55		0,00		0,00		0,00
Operatori A3	19.806,92	12.039,95	31.846,87	11.077,68	42.924,55		0,00		0,00	1	42.924,55		0,00
Operatori A2	19.806,92	12.039,95	31.846,87	11.077,68	42.924,55		0,00		0,00		0,00	2	85.849,09
Totale						126	6.011.494,69	98	4.609.448,76	121	5.722.008,82	136	6.516.452,37

*Come indicato dalla circ. della funzione pubblica n. 0011786 del 22 febbraio 2011, il trattamento economico fondamentale deve tenere conto della categoria economica di ingresso del cessato. Dove non specificato si intende cat. economica di ingresso.

Tabella 3.1

Cessazioni dal servizio del personale con qualifica dirigenziale - in euro						
Annualità	Unità cessazioni effettive	Tabellare	Media accessorio	Oneri riflessi	Totale individuale	TOTALE GENERALE
2024	10	47.015,77	62.885,11	37.613,65	147.514,53	1.475.145,32
2025	5	47.015,77	62.885,11	37.613,65	147.514,53	737.572,66
2026	10	47.015,77	62.885,11	37.613,65	147.514,53	1.475.145,32
2027	14	47.015,77	62.885,11	37.613,65	147.514,53	2.065.203,44
Totale	39					5.753.066,73

4. Procedure di reclutamento di personale appartenente alle Aree degli Operatori esperti (ex cat. B), degli Istruttori (ex categ. C) e dei Funzionari e della Elevata Qualificazione (ex cat. D)

Una volta quantificato l'importo delle risorse utilizzabili per eventuali assunzioni di personale da effettuarsi nel triennio 2025-2027, secondo le modalità di cui al punto precedente, è necessario definire le esigenze di risorse umane dell'amministrazione regionale avuto riguardo ai processi, alle funzioni e alle attività che necessitano di personale. Tale individuazione deve essere effettuata nel rispetto del contenuto delle linee di indirizzo adottate con il citato DM dell'8 maggio 2018.

Il fabbisogno occorrente deve essere determinato sotto un duplice profilo:

- con riferimento alla consistenza numerica delle unità di personale necessarie al corretto svolgimento delle procedure rispetto a quelle impiegate nei processi e nelle attività delle strutture amministrative;
- in relazione alle professionalità e alle competenze meglio rispondenti all'esigenza di garantire la corretta, efficace ed efficiente esecuzione dei processi e delle funzioni istituzionali dell'Ente.

Una volta definite le necessità di risorse umane, la migliore distribuzione delle professionalità e competenze all'interno dell'amministrazione deve essere realizzata, innanzitutto, attraverso una ricollocazione del personale già presente nella struttura, in ragione delle specifiche qualifiche e attitudini possedute, nonché attraverso una riqualificazione professionale delle risorse, tramite attività di formazione.

Il presente Piano, in coerenza con i criteri sopra esposti, nel programmare le assunzioni di personale a tempo indeterminato per il triennio 2025-2027, conferma i reclutamenti previsti nell'allegato tecnico 6 del P.I.A.O. 2024/2026 di cui alla DGR n. 45 del 29 gennaio 2024, come modificato dalla DGR 24 ottobre 2024, n. 834: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 29 gennaio 2024, n. 45 - modifica dell'Allegato Tecnico 2 "Obiettivi e performance" e dell'Allegato Tecnico 6 "Piano triennale dei fabbisogni" nonché le relative procedure di reclutamento in corso.

I reclutamenti, previsti dalle citate deliberazioni per le annualità 2025 e 2026, nonché le procedure speciali di progressione tra le aree, previste dall'articolo 13, comma 6, del CCNL 2019-2021 per il personale di comparto, sono rimodulati sulla base dei fabbisogni espressi dalle direzioni regionali a seguito della nota prot. n.1392015 del 12 novembre 2024, in relazione alle effettive necessità di rafforzamento della capacità amministrativa rispetto agli obiettivi programmatici, come delineati nella sottosezione "Valore pubblico" del PIAO di cui alla citata DGR nonché tenuto conto del limite del *turn over* fissato per l'anno 2025 e seguenti al 100%, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014.

Con riferimento alle procedure concorsuali esterne per il reclutamento del personale a tempo indeterminato, si precisa che è cessata l'efficacia della norma recata dall'articolo 3, comma 8, della legge 56/2019, che ha consentito fino al 31 dicembre 2024 di poter derogare all'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria rispetto all'espletamento delle procedure concorsuali, previsto dall'articolo 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165/2001. Pertanto, i reclutamenti programmati nei paragrafi successivi per il triennio 2025-2027 mediante procedura concorsuale esterna, saranno espletati solo a seguito della previa attivazione delle procedure di mobilità di cui all'articolo 30, comma 1, del d.lgs. 165/2001. Laddove residuino posti vacanti dopo l'espletamento delle procedure di mobilità si procederà con l'effettuazione delle procedure concorsuali programmate.

Come disposto dal citato articolo 30, comma 2 bis, con le procedure di mobilità si provvederà, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che partecipino alle procedure. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la

necessaria neutralità finanziaria.

Con riferimento alle procedure speciali di progressione tra le aree in applicazione dell'articolo 13, comma 6, del CCNL del Comparto Funzioni locali triennio 2019-2021, il quale consente, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, di finanziare la progressione tra le aree anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del medesimo CCNL, si riprogramma l'utilizzo autorizzato e non effettuato per il 2024 dalla DGR 834/2024, dello 0,55% del m.s. 2018 come quantificato dall'Area Trattamento economico. Specificamente, il **m.s. 2018 area comparto della Giunta regionale è pari ad € 139.998.126,71, di cui lo 0,55% ammonta a € 769.989,69**. Gli orientamenti applicativi dell'ARAN hanno chiarito che le predette risorse si aggiungono alle facoltà assunzionali ordinarie, in quanto risorse attribuite alla contrattazione collettiva nella fase transitoria di prima applicazione del nuovo sistema di classificazione del personale. Pertanto, tali risorse potranno essere destinate integralmente a detta specifica progressione tra le aree, senza l'obbligo, per quanto detto, dell'adeguato accesso dall'esterno. Sempre secondo ARAN, il consumo di risorse da imputare allo 0,55% del monte salari 2018 è dato dalla differenza tra i valori annuali di stipendio tabellare + quota dell'indennità di comparto a carico del bilancio dell'area di destinazione e stipendio tabellare + quota dell'indennità di comparto a carico del bilancio dell'area di appartenenza.

4.1 Reclutamento di personale dell'Area degli Operatori Esperti.

Con la DGR 834/2024 di modifica dell'Allegato 6 "Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta regionale 2024-2026" di cui alla DGR 45/2024, al fine di attuare l'articolo 13, cc. 6 e 8, del CCNL triennio 2019-2021, era stato programmato sull'annualità 2024 il reclutamento di n. 6 unità di personale dell'Area degli Operatori Esperti (ex categoria B1), area amministrativa, mediante procedura speciale di progressione tra le aree prevista dal citato articolo 13, cc. 6 e 8, del CCNL triennio 2019-2021, non gravante sulle facoltà assunzionali, riservata al personale attualmente inquadrato nell'Area degli operatori (ex categoria A). Tale reclutamento, poiché non effettuato nell'annualità 2024 e poiché non gravante sulle facoltà assunzionali, tenuto conto degli orientamenti applicativi ARAN come sopra riportati, è riprogrammato come segue.

ANNO 2025

Per l'annualità 2025 si prevede il reclutamento:

- di n. 39 unità di personale dell'Area degli Operatori Esperti (ex categoria B1), vari profili professionali, mediante procedura speciale per la progressione tra le aree, ai sensi dell'articolo 13, cc. 6 e 8, del CCNL triennio 2019-2021, riservata al personale attualmente inquadrato nell'Area degli Operatori (ex categoria A):

Tabella 4

Calcolo del differenziale stipendiale tra Area degli Operatori e Area degli Operatori esperti

Calcolo del costo Differenziale nelle progressioni tra Aree 0,55% del M.S. 2018 pari a € 769.989,69 (in euro)									
		Ctg prec.	Ctg succ.		ctg prec.	ctg succ.			
Area/Ctg	Unità di pers.	Stipendio annuo * 13	Diff.	Ind. Comparto Ente	Diff.	Costo unitario	Costo compl.vo	Costo Ente (con oneri rifi.)	

Area Operatore esperto (da Cat. A a Cat. B)	1	19.806,92	20.620,72	813,80	292,56	354,96	62,40	876,20	876,20	1.189,64
---	---	-----------	-----------	--------	--------	--------	-------	--------	--------	----------

Tabella 4.1

Costo reclutamento Operatori esperti

Calcolo del costo Differenziale nelle progressioni tra Aree 0,55% del M.S. 2018 pari a € 769.989,69 (in euro)			
Area/Ctg	UNITA' DI PERSONALE	DIFFERENZIALE	TOTALE
Area Operatore esperto (da Cat. A a Cat. B)	39	1.189,64	46.396,08

* Compresa Vacanza Contrattuale Annuale

- di n. 8 unità di personale dell'Area degli Operatori esperti – area tecnica, mediante procedura concorsuale esterna, previa procedura di mobilità ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. 165/2001

Costo assunzione di personale dell'Area Operatori Esperti - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
OPERATORI ESPERTI (ex Cat. B)	8	20.620,72	12.039,95	32.660,67	11.369,61	44.030,28	352.242,25

4.2 Reclutamento di personale appartenente all'Area degli Istruttori e all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

L'analisi del fabbisogno di personale realizzata nei termini precedentemente descritti e in ragione delle esigenze manifestate dalle direzioni regionali, ha evidenziato la necessità di reperire ulteriori professionalità sia di tipo tecnico che amministrativo appartenenti alle Aree degli Istruttori (ex cat. C) e dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D).

Preliminarmente si confermano i reclutamenti autorizzati per **l'annualità 2022** a valere sulle facoltà assunzionali 2022 (cessazioni 2021), dalla DGR 286/2022, come modificata dalla DGR 1219/2022:

- il reclutamento di 20 unità dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione mediante l'utilizzo a scorrimento di graduatorie di concorso di amministrazioni statali in corso di validità, attivato con nota indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione pubblica prot.n. 141851 del 18/11/2024:
 - 4 unità dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - area amministrativa;
 - 6 unità dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - area economico/finanziaria;
 - 10 unità dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - area tecnica;

Costo assunzione personale di categoria D1 - in euro								
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
FUNZIONARI ELEV.QUAL. (ex Cat. D)	20	25.272,42	622,80	9.685,62	35.580,84	12.467,03	48.047,87	960.957,44
* Compresa Vacanza Contrattuale Annuale								

- il reclutamento di 14 unità dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione-area tecnica ispettore fitosanitario il cui concorso è in corso di espletamento (determinazione 30 ottobre 2024, n. G14406)

Costo assunzione personale di categoria D1 - in euro								
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
FUNZIONARI ELEV.QUAL. (ex Cat. D)	14	25.272,42	622,80	9.685,62	35.580,84	12.467,03	48.047,87	672.670,21
* Compresa Vacanza Contrattuale Annuale								

Si confermano, altresì, i reclutamenti autorizzati per l'**annualità 2023**, a valere sulle facoltà assunzionali 2023 (cessazioni 2022), dalla DGR 42/2023, come modificata dalla DGR 960/2023, non ancora definiti, al netto delle assunzioni effettuate nel corso del 2023:

- il reclutamento di 6 unità dell'Area degli istruttori mediante l'utilizzo a scorrimento di graduatorie di concorso di amministrazioni statali in corso di validità, attivato con nota indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione pubblica prot.n. 141851 del 18/11/2024:
 - 1 unità assistente area amministrativa/economico-finanziaria;
 - 5 unità assistenti area tecnica/informatica;

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori - in euro								
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
ISTRUTTORI (ex Cat. C)	6	23.291,44	549,60	9.685,62	33.526,66	11.732,24	45.258,90	271.553,43
* Compresa Vacanza Contrattuale Annuale								

- Il reclutamento di **55 unità** dell'Area degli istruttori - area vigilanza guardiaparco e **40 unità** dell'Area degli istruttori - area tecnica agente fitosanitario, i cui concorsi sono in corso di espletamento (determinazioni 20 dicembre 2024, n. G17762, 30 ottobre 2024, n. G14407);

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori - in euro								
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
ISTRUTTORI (ex Cat. C)	95	23.291,44	549,60	9.685,62	33.526,66	11.732,24	45.258,90	4.299.595,92
* Compresa Vacanza Contrattuale Annuale								

- il reclutamento di n. 82 unità dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione mediante procedure selettive interne ordinarie per la progressione tra le aree, riservate al personale attualmente inquadrato nell'Area degli istruttori:
 - 14 unità esperti area amministrativa;
 - 22 unità esperti area economico/finanziaria;
 - 36 unità esperti area tecnica;
 - 10 unità esperti area informatica;

Costo assunzione personale di categoria D1 - in euro								
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
FUNZIONARI ELEV.QUAL. (ex Cat. D)	82	25.272,42	622,80	9.685,62	35.580,84	12.467,03	48.047,87	3.939.925,52
* Compresa Vacanza Contrattuale Annuale								

- la stabilizzazione del personale a tempo determinato riconosciuto nella nota al DFP prot. n. 472018 del 2 maggio 2023, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 57, commi 3 e 3 bis, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e rilancio dell'economia), convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, come da ultimo modificato dall'articolo 3, comma 2 bis, del d.l. 3/2023 e dagli articoli 3, comma 5 ter e 3 bis, comma 1, del d.l. 44/2023 e ancora in servizio presso l'USR Lazio, le cui selezioni si sono concluse con la nomina dei vincitori (determinazioni n. G17451 del 18/12/2024 e G17523 del 19/12/2024):
 - 12 unità di personale dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - area tecnica;
 - 4 unità di personale dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - area amministrativa.

Al costo per il reclutamento di detto personale concorrerà anche lo Stato, mediante riparto delle risorse del fondo di cui al comma 3-bis dell'art. 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, disposto con DPCM 28 marzo 2024, che ha destinato alla Giunta della Regione Lazio, a titolo di concorso agli oneri derivanti dalle assunzioni a tempo indeterminato di n. 19 unità di personale appartenente all'area degli istruttori e dell'elevata qualificazione, Euro 557.333,33 per il secondo quadrimestre del 2024 ed Euro 836.000,00 come importo annuo a decorrere dal 2025.

Costo assunzione personale dell'Area dei Funzionari Elevata Qualificazione - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
FUNZIONARI ELEV.QUAL. (ex Cat. D)	16	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	802.878,08

Si confermano, altresì, i reclutamenti autorizzati per **l'annualità 2024**, a valere sulle facoltà assunzionali 2024 (cessazioni 2023), dalla DGR 45/2024, come modificata dalla DGR 834/2024, non ancora definiti, al netto delle assunzioni effettuate nel corso del 2024:

- il reclutamento di 40 unità appartenenti all'Area degli Istruttori (ex categoria C) mediante procedure selettive interne ordinarie per la progressione tra le Aree, riservate al personale attualmente inquadrato nell'Area degli Operatori Esperti (ex categoria B):
 - 17 unità dell'Area degli Istruttori - area amministrativa;
 - 17 unità dell'Area degli Istruttori - area economico/finanziaria;
 - 6 unità dell'Area degli Istruttori - area informatica.

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori - in euro								
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
ISTRUTTORI (ex Cat. C)	40	23.291,44	549,60	9.685,62	33.526,66	11.732,24	45.258,90	1.810.356,18
* Compresa Vacanza Contrattuale Annuale								

- il reclutamento di n. 9 unità dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - area legale - Avvocato, mediante concorso pubblico bandito con determinazione n. G14944 dell'11/11/2024.

Costo assunzione personale di categoria D1 - in euro								
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
FUNZIONARI ELEV.QUAL. (ex Cat. D)	9	25.272,42	622,80	9.685,62	35.580,84	12.467,03	48.047,87	432.430,85
* Compresa Vacanza Contrattuale Annuale								

i. Reclutamento di personale dell'Area degli Istruttori

ANNO 2025

Per l'annualità 2025 si prevede il reclutamento:

- di n. 100 unità di personale dell'Area degli Istruttori (ex categoria C/C1), vari profili professionali, mediante procedura speciale per la progressione tra le aree, ai sensi dell'articolo 13, cc. 6 e 8, del CCNL triennio 2019-2021, riservata al personale attualmente inquadrato nell'Area degli Operatori esperti (ex categoria B):

Tabella 4.i

Calcolo del differenziale stipendiale tra Area degli Operatori esperti e Area degli Istruttori

Calcolo del costo Differenziale nelle progressioni tra Aree 0,55% del M.S. 2018 pari a € 769.989,69										
		ctg prec.	ctg succ.		ctg prec.	ctg succ.				
Ctg	Unità di pers.	Stipendio annuo * 13		Diff.	Ind. Comparto Ente		Diff.	Costo unitario	Costo compl.vo	Costo Ente (con oneri rifl.)
B -C	1	20.620,72	23.175,61	2.554,89	354,96	413,40	58,44	2.613,33	2.613,33	3.548,20

Tabella 4.i.1

Calcolo del costo reclutamento

Calcolo del costo Differenziale nelle progressioni tra Aree 0,55% del M.S. 2018 pari a € 769.989,69 (in euro)			
Area/Ctg	UNITA' DI PERSONALE	DIFFERENZIALE	TOTALE
Area Istruttori (da Cat. B a Cat. C)	100	3.548,20	354.819,65

- di n. 50 unità di personale dell'Area degli Istruttori, mediante procedure concorsuali esterne, previe procedure di mobilità ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. 165/2001, suddivise nei seguenti profili:
 - 20 istruttori area amministrativa;
 - 10 istruttori area economica e finanziaria;
 - 10 istruttori area tecnica;
 - 10 istruttori area informatica

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
ISTRUTTORI (ex Cat. C)	50	23.175,61	12.039,95	35.215,56	12.286,13	47.501,69	2.375.084,36

- di n. 10 unità di personale dell'Area degli Istruttori – area tecnica – operatore NUE, mediante scorrimento della graduatoria del relativo concorso approvata con determinazione 28 marzo 2024, n. G03549. A tale scorrimento, ai sensi dell'articolo 28 ter, comma 2, del d.l. 75/2023, convertito con modificazioni dalla legge 112/2023, non si applica quanto previsto dall'articolo 35, c. 5 ter, del d.lgs. 165/2001

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
ISTRUTTORI (ex Cat. C)	10	23.175,61	12.039,95	35.215,56	12.286,13	47.501,69	475.016,87

ANNO 2026

Per l'annualità 2026 si prevede il reclutamento:

- di n. 11 unità di personale dell'Area degli istruttori - area vigilanza guardiaparco, mediante scorrimento della graduatoria della procedura concorsuale esterna bandita con determinazione n. G17762 del 20/12/2024. A tale scorrimento si applica quanto previsto dall'articolo 35, comma 5 ter, del d.lgs. 165/2001

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
ISTRUTTORI (ex Cat. C)	11	23.175,61	12.039,95	35.215,56	12.286,13	47.501,69	522.518,56

- di n. 8 unità dell'Area degli istruttori - area tecnica agente fitosanitario, mediante scorrimento della graduatoria della procedura concorsuale esterna bandita con determinazione n. G14407 30 ottobre 2024. A tale scorrimento si applica quanto previsto dall'articolo 35, comma 5 ter, del d.lgs. 165/2001

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
ISTRUTTORI (ex Cat. C)	8	23.175,61	12.039,95	35.215,56	12.286,13	47.501,69	380.013,50

- di n. 20 unità complessive dell'Area degli istruttori così dettagliate:
 - n. 10 unità di personale dell'Area degli istruttori – area amministrativa;
 - n. 10 unità di personale dell'Area degli istruttori- area economica e finanziaria;

mediante scorrimento delle graduatorie delle procedure concorsuali esterne autorizzate per l'annualità 2025. A tali scorrimenti si applica quanto previsto dall'articolo 35, comma 5 ter, quinto periodo, del d.lgs. 165/2001. In caso di impossibilità di scorrimento della detta graduatoria si può procedere mediante utilizzo di graduatorie di concorso di altri enti a seguito di accordo per lo scorrimento di graduatorie vigenti

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
ISTRUTTORI (ex Cat. C)	20	23.175,61	12.039,95	35.215,56	12.286,13	47.501,69	950.033,75

ANNO 2027

Per l'annualità 2027 si prevede il reclutamento:

- n. 30 unità di personale dell'Area degli istruttori – area tecnica mediante scorrimento delle graduatorie delle procedure concorsuali esterne autorizzate per l'annualità 2025. A tali scorrimenti si applica quanto previsto dall'articolo 35, comma 5 ter, quinto periodo, del d.lgs. 165/2001. In caso di impossibilità di scorrimento della detta graduatoria si può procedere mediante utilizzo di

graduatorie di concorso di altri enti a seguito di accordo per lo scorrimento di graduatorie vigenti

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
ISTRUTTORI (ex Cat. C)	30	23.175,61	12.039,95	35.215,56	12.286,13	47.501,69	1.425.050,62

- n. 30 unità di personale dell'Area degli istruttori- area informatica, mediante scorrimento delle graduatorie delle procedure concorsuali esterne autorizzate per l'annualità 2025. A tali scorrimenti si applica quanto previsto dall'articolo 35, comma 5 ter, quinto periodo, del d.lgs. 165/2001. In caso di impossibilità di scorrimento della detta graduatoria si può procedere mediante utilizzo di graduatorie di concorso di altri enti a seguito di accordo per lo scorrimento di graduatorie vigenti

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
ISTRUTTORI (ex Cat. C)	30	23.175,61	12.039,95	35.215,56	12.286,13	47.501,69	1.425.050,62

ii. Reclutamento di personale dell'Area dei **Funzionari e della Elevata Qualificazione**

ANNO 2025

Per l'annualità 2025 si prevede il reclutamento:

- di n. 134 unità di personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D/D1), vari profili professionali, mediante procedura speciale per la progressione tra le aree, ai sensi dell'articolo 13, cc. 6 e 8, del CCNL triennio 2019-2021, riservata al personale attualmente inquadrato nell'Area degli Istruttori (ex categoria C):

Tabella 4.ii

Calcolo del differenziale stipendiale tra Area degli Istruttori e Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Calcolo del costo Differenziale nelle progressioni tra Aree 0,55% del M.S. 2018 pari a € 769.989,69										
		ctg prec.	ctg succ.		ctg prec.	ctg succ.				
Ctg	Unità di pers.	Stipendio annuo * 13		Diff.	Ind. Comparto Ente		Diff.	Costo unitario	Costo compl.vo	Costo Ente (con oneri rifl.)
C-D	1	23.175,61	25.146,71	1.971,10	413,40	468,00	54,60	2.025,70	2.025,70	2.750,36

Tabella 4.ii.1

Calcolo del costo reclutamento

Calcolo del costo Differenziale nelle progressioni tra Aree 0,55% del M.S. 2018 pari a € 769.989,69 (in euro)			
Area/Ctg	UNITA' DI PERSONALE	DIFFERENZIALE	TOTALE
Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (da Cat. C a Cat. D)	134	2.750,36	368.548,24

- di n. 50 unità di personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, mediante procedure concorsuali esterne, previe procedure di mobilità ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. 165/2001 suddivise nei seguenti profili:
 - 20 funzionari EQ area amministrativa;
 - 10 funzionari EQ area economica e finanziaria;
 - 10 funzionari EQ area tecnica;
 - 10 funzionari EQ area informatica

Costo assunzione personale dell'Area dei Funzionari Elevata Qualificazione - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
FUNZIONARI ELEV.QUAL. (ex Cat. D)	50	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	2.508.994,00

- di n. 5 unità di personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione mediante procedura di stabilizzazione del personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - area tecnica, assunti con contratti di lavoro a tempo pieno e determinato Categoria D, Posizione Economica "D1" e profilo professionale di "Esperto area tecnica", ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30 dicembre 2020 n.178, come modificata dall'art. 36, comma 1-bis, del D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni in legge 29 aprile 2024, n. 56, che matureranno i 36 mesi di servizio alla data del 25 gennaio 2025. La procedura di stabilizzazione sopra menzionata, richiesta con nota prot. n. 717968 del 02/06/2024 dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica - Area Attuazione Interventi Pnrr/Pnc – Gare LL.PP., è attuata ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, a mente del quale le regioni possono procedere, fino al 31 dicembre 2026 e nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, *"alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio"*

Costo assunzione personale dell'Area dei Funzionari Elevata Qualificazione - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
FUNZIONARI ELEV.QUAL. (ex Cat. D)	5	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	250.899,40

ANNO 2026

Per l'annualità 2026 si prevede il reclutamento:

- di n. 6 unità di personale dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - area tecnica - ispettore fitosanitario, mediante scorrimento della graduatoria del concorso bandito con determinazione 30 ottobre 2024, n. G14406. A tale scorrimento si applica quanto previsto dall'articolo 35, comma 5 ter, quinto periodo, del d.lgs. 165/2001

Costo assunzione personale dell'Area dei Funzionari Elevata Qualificazione - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
FUNZIONARI ELEV.QUAL. (ex Cat. D)	6	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	301.079,28

- di n. 10 unità di personale dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - area legislativa, mediante procedura concorsuale esterna, previa procedura di mobilità ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. 165/2001

Costo assunzione personale dell'Area dei Funzionari Elevata Qualificazione - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
FUNZIONARI ELEV.QUAL. (ex Cat. D)	10	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	501.798,80

- di n. 38 unità complessive dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione così dettagliate:
 - n. 8 unità di personale dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione-area amministrativa;
 - n. 15 unità di personale dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione-area economica finanziaria;
 - n. 10 unità di personale dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione-area tecnica;
 - n. 5 unità di personale dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione-area informatica;
 mediante scorrimento delle graduatorie delle procedure concorsuali esterne autorizzate per l'annualità 2025. A tali scorrimenti si applica quanto previsto dall'articolo 35, comma 5 ter, quinto periodo, del d.lgs. 165/2001. In caso di impossibilità di scorrimento delle dette graduatorie si può procedere mediante utilizzo di graduatorie di concorso di altri enti a seguito di accordo per lo scorrimento di graduatorie vigenti

Costo assunzione personale dell'Area dei Funzionari Elevata Qualificazione - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
FUNZIONARI ELEV.QUAL. (ex Cat. D)	38	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	1.906.835,44

ANNO 2027

Per l'annualità 2027 si prevede il reclutamento:

- di n. 74 unità complessive di personale dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione così dettagliate:
 - di n. 16 unità di personale dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - area amministrativa;
 - di n. 20 unità di personale dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - area economica e finanziaria;
 - di n. 18 unità di personale dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - area tecnica;
 - di n. 20 unità di personale dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - area informatica;

mediante scorrimento delle graduatorie delle procedure concorsuali esterne autorizzate per l'annualità 2025. A tali scorrimenti si applica quanto previsto dall'articolo 35, comma 5 ter, quinto periodo, del d.lgs. 165/2001. In caso di impossibilità di scorrimento delle dette graduatorie si può procedere mediante utilizzo di graduatorie di concorso di altri enti a seguito di accordo per lo scorrimento di graduatorie vigenti

Costo assunzione personale dell'Area dei Funzionari Elevata Qualificazione - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
FUNZIONARI ELEV.QUAL. (ex Cat. D)	74	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	3.713.311,12

5. Procedure di reclutamento ordinario di personale di qualifica dirigenziale

Una volta quantificato l'importo delle risorse utilizzabili per assunzioni di personale da effettuarsi nel triennio 2025-2027 secondo le modalità evidenziate al punto 4, anche le esigenze di personale di qualifica dirigenziale dell'amministrazione regionale sono individuate avuto riguardo ai processi, alle funzioni e alle attività che necessitano di personale, nel rispetto del contenuto delle linee di indirizzo adottate con il citato DM del 8 maggio 2018.

Pertanto, anche il fabbisogno di dirigenti occorrente all'amministrazione regionale è stato determinato sotto un duplice profilo:

- con riferimento alla consistenza numerica delle unità di personale necessarie al corretto svolgimento delle procedure rispetto a quelle impiegate nei processi e nelle attività delle strutture amministrative;
- in relazione alle professionalità e alle competenze meglio rispondenti all'esigenza di garantire la corretta, efficace ed efficiente esecuzione dei processi e delle funzioni istituzionali dell'Ente.

Una volta definite le necessità di risorse umane, la migliore distribuzione delle professionalità e competenze all'interno dell'amministrazione deve essere realizzata, innanzitutto, attraverso una ricollocazione del personale già presente nella struttura, in ragione delle specifiche qualifiche e attitudini possedute nonché attraverso una riqualificazione professionale delle risorse mediante attività di formazione.

In merito alle procedure di reclutamento del personale di qualifica dirigenziale va evidenziato che il legislatore regionale, da ultimo con l'articolo 13, comma 1, lettera b), numero 2), della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, ha modificato l'articolo 16 della L.R. 6/2002, recependo i principi fondamentali stabiliti dall'art. 3, comma 3, del D.L. n. 80/2021, che ha introdotto i commi 1-bis e 1-ter all'art. 28 del d.lgs. n. 165/2002. Specificamente è stato previsto che una quota non superiore al 30 per cento dei posti di qualifica dirigenziale disponibili sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate è riservata dalla Giunta al proprio personale in servizio a tempo indeterminato, in possesso dei titoli di studio previsti a legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nell'amministrazione regionale in posizioni

funzionali per il cui accesso sia richiesto il diploma di laurea. Detto personale è selezionato attraverso procedure comparative che tengono conto della valutazione conseguita nell'attività svolta, dei titoli professionali, di studio o di specializzazione ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale, della tipologia e del numero degli incarichi rivestiti con particolare riguardo a quelli inerenti agli incarichi da conferire e sono volte ad assicurare la valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali. Una quota non superiore al 15 per cento è altresì riservata al personale in servizio a tempo indeterminato che abbia ricoperto o ricopra l'incarico di livello dirigenziale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 165/2002 presso l'amministrazione della Giunta regionale.

Con il presente piano si confermano i reclutamenti autorizzati per **l'annualità 2022**, a valere sulle facoltà assunzionali 2022 (cessazioni 2021) (al netto delle assunzioni già effettuate nel corso del 2022), dalla DGR 286/2022, come modificata dalla DGR 1219/2022, in corso di espletamento:

- n. 27 unità di personale di qualifica dirigenziale profilo amministrativo di cui:
 - 8 posti attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R. 6/2002 per particolari professionalità (MAX 30%), bandita con determinazione n. G10761 del 7/8/2024;
 - 4 posti attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R. 6/2002, per titolari incarichi ex art. 19, c. 6, d.lgs. 165/2001 (MAX 15%), bandita con determinazione n. G10759 del 7/8/2024;
 - 15 posti attraverso procedura concorsuale esterna, bandita con determinazione n. G07968 del 17/6/2024;
- n. 7 unità di personale di qualifica dirigenziale profilo tecnico architetto di cui:
 - 2 posti attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R. 6/2002, per particolari professionalità (MAX 30%);
 - 1 posto attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R. 6/2002, per titolari incarichi ex art. 19, c. 6, d.lgs. 165/2001 (MAX 15%);
 - 4 posti attraverso procedura concorsuale esterna, previa attivazione di procedura di mobilità ai sensi dell'articolo 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165/2001;
- n. 7 unità di personale di qualifica dirigenziale profilo tecnico ingegnere di cui:
 - 2 posti attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R. 6/2002, per particolari professionalità (MAX 30%);
 - 1 posto attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R. 6/2002, per titolari incarichi ex art. 19, c. 6, d.lgs. 165/2001 (MAX 15%);
 - 4 posti attraverso procedura concorsuale esterna, previa attivazione di procedura di mobilità ai sensi dell'articolo 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165/2001;

Costo assunzione personale di qualifica dirigenziale								
Numero unità da assumere	Tabellare	Indennità di posizione	I.V.C.	Indennità di risultato	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
41	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	€ 5.957.435,30

Si conferma, altresì, il reclutamento programmato per **l'annualità 2024**, a valere sulle facoltà assunzionali 2024 (cessazioni 2023) dalla DGR 45/2024, come modificata dalla DGR 834/2024, di 13 unità di personale di qualifica dirigenziale profilo amministrativo, mediante scorrimento della graduatoria della procedura concorsuale esterna bandita con determinazione n. G07968 del 17/6/2024. A tale scorrimento si applica quanto previsto dall'articolo 35, comma 5 ter, quinto periodo, del d.lgs. 165/2001.

Costo assunzione personale di qualifica dirigenziale								
Numero unità da assumere	Tabellare	Indennità di posizione	I.V.C.	Indennità di risultato	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
13	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	€ 1.888.942,90

ANNO 2025

Per l'annualità 2025 si prevede il reclutamento di n. 10 unità di personale di qualifica dirigenziale profilo amministrativo mediante scorrimento della graduatoria della procedura concorsuale esterna bandita con determinazione n. G07968/2024. A tale scorrimento si applica quanto previsto dall'articolo 35, comma 5 ter, quinto periodo, del d.lgs. 165/2001

Costo assunzione personale di qualifica dirigenziale						
Numero unità da assumere	Tabellare	Media accessorio	Totale individuale	Oneri riflessi	Totale	Totale generale
10	€ 47.015,77	€ 62.885,11	€ 109.900,88	€ 37.613,65	€ 147.514,53	€ 1.475.145,32

ANNO 2026

Per l'annualità 2026 si prevede il reclutamento di n. 5 unità di personale di qualifica dirigenziale profilo tecnico, di cui 2 ingegneri e 3 architetti, mediante scorrimento delle graduatorie delle procedure concorsuali esterne autorizzate. A tali scorrimenti si applica quanto previsto dall'articolo 35, comma 5 ter, quinto periodo, del d.lgs. 165/2001. In caso di impossibilità di scorrimento delle dette graduatorie si può procedere mediante utilizzo di graduatorie di concorso di altri enti a seguito di accordo per lo scorrimento di graduatorie vigenti

Costo assunzione personale di qualifica dirigenziale						
Numero unità da assumere	Tabellare	Media accessorio	Totale individuale	Oneri riflessi	Totale	Totale generale
5	€ 47.015,77	€ 62.885,11	€ 109.900,88	€ 37.613,65	€ 147.514,53	€ 737.572,66

ANNO 2027

Per l'annualità 2027 si prevede il reclutamento di n. 4 unità di personale di qualifica dirigenziale profilo avvocato, mediante procedura concorsuale esterna, previa attivazione di procedura di mobilità ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. 165/2001.

Costo assunzione personale di qualifica dirigenziale						
Numero unità da assumere	Tabellare	Media accessorio	Totale individuale	Oneri riflessi	Totale	Totale generale
4	€ 47.015,77	€ 62.885,11	€ 109.900,88	€ 37.613,65	€ 147.514,53	€ 590.058,13

6. Assunzioni delle categorie protette

Le assunzioni delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, non sono da computare nel budget assunzionale incidente sulla quota di *turn over* del personale previsto dal presente Piano (art. 3, comma 6, del d.l. 90/2014) e vanno, in ogni caso, garantite sia in presenza di posti vacanti, sia in caso di soprannumerarietà, nell'ambito della predetta quota d'obbligo calcolata sulla base di computo prevista dall'art. 3 della legge n. 68/1999 (Circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 e, da ultimo, Direttiva n. 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri). Il Prospetto informativo inviato al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in data 31 gennaio 2024, ha fatto emergere una scopertura, a livello regionale, di n. 36 unità di cui all'art. 1 L. 68/99, in luogo delle 31 unità precedentemente previste, alle quali si aggiungono n. 2 unità di personale destinate a persone con disabilità, per le quali, a seguito dell'espletamento della procedura di selezione pubblica per il tirocinio

extracurriculare finalizzato all'assunzione di 2 unità dell'area degli operatori esperti (ex categoria B1) – determinazione n. G11630 del 5 settembre 2024, come previsto nella convenzione del 06/07/2020 prot. 593348, è in corso di perfezionamento la procedura di attivazione dei relativi tirocini.

Per tale scopertura, a seguito delle positive verifiche effettuate dalla competente struttura della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per il Lavoro rispetto alla compatibilità del nuovo sistema di classificazione del personale di comparto introdotto dal CCNL comparto Funzioni locali triennio 2019/2021 e la procedura dell'avviamento numerico, è stata sottoscritta una nuova convenzione tra la Direzione Personale, enti locali e sicurezza della Giunta regionale, il Servizio amministrativo del Consiglio regionale e la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per il Lavoro, prot. n. 1434094 del 21/11/2024, in cui ci si impegna a seguire il seguente programma di assunzioni, rivolto a n. 36 inserimenti così articolato:

- N. 25 (venticinque) unità di personale destinate a persone con disabilità da inserire presso la Giunta regionale, attraverso avviamento numerico a selezione di personale iscritto nelle liste di collocamento gestite dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per il Lavoro, con contratto a tempo pieno e indeterminato;
- N. 11 (undici) unità di personale destinate a persone con disabilità da inserire presso il Consiglio regionale, attraverso avviamento numerico a selezione di personale iscritto nelle liste di collocamento gestite dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per il Lavoro, con contratto a tempo pieno e indeterminato.

Per i n. 25 avviamenti destinati alla Giunta regionale l'area di riferimento è quella di «Operatore Esperto» e viene richiesto, in aggiunta all'assolvimento dell'obbligo scolastico, il possesso di un attestato di qualifica professionale rilasciato dal sistema della formazione professionale regionale di appartenenza.

In particolare, per le N. 25 (venticinque) unità da inserire presso la Giunta regionale si richiedono:

- N. 10 (dieci) unità con attestato Operatore amministrativo-segretariale;
- N. 15 (quindici) unità con attestato Operatore informatico.

Dal Prospetto Informativo relativo alla situazione occupazionale al 31/12/2023 risulta, altresì, una scopertura complessiva, ai sensi dell'art. 18 L. 68/99 di n. 2 unità, di cui per n. 1 unità si è conclusa la procedura di assunzione nel giugno 2024, mentre per l'altra unità si procederà con selezione per avviamento numerico.

Il costo complessivo di 26 unità di personale appartenente all'Area degli operatori esperti è il seguente

Costo assunzione di personale dell'Area Operatori Esperti - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
OPERATORI ESPERTI (ex Cat. B)	26	20.620,72	12.039,95	32.660,67	11.369,61	44.030,28	1.144.787,32

7. Centri per l'impiego

Come comunicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 16688 del 14/10/2024, la Regione Lazio subirà un taglio sull'importo complessivo stanziato ai sensi del DM 74/2019 per il rafforzamento dei centri per l'impiego (CPI), pari a euro 1.405.366,99. Pertanto, a fronte dei 45.322.821,71 euro del precedente riparto, la Regione a decorrere dal 2025 sarà destinataria di una assegnazione di risorse per la spesa di personale dei CPI pari a complessivi euro 43.917.454,72.

Con nota prot. n. 0008290 del 5/6/2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in risposta a un quesito posto dalla Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione, ha inoltre chiarito che, nell'ambito del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", di cui al citato DM 74/2019, *"nulla osta alla possibilità che si proceda, al fine del rafforzamento strutturale dei CPI, all'assunzione, anche a tempo determinato, di personale dirigenziale"*,

purchè le procedure concorsuali siano finalizzate a rafforzare i CPI nell'erogazione dei servizi destinati a tutti i soggetti utenti degli stessi. Sulla base di tale apertura, la Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione ha quindi richiesto, con nota prot. n. 1468321 del 28/11/2024, l'inserimento nel PAIO della previsione di una procedura concorsuale esterna riservata al reclutamento di n. 3 unità di personale di qualifica dirigenziale da destinare al rafforzamento dei centri per l'impiego, da finanziare attingendo alle risorse economiche stanziare dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il potenziamento dei Centri per l'Impiego, con il citato Decreto n. 74 del 28 giugno 2019.

Allo stato attuale la Regione ha effettuato 344 assunzioni (292 ex cat. D e 52 ex cat. C) per il potenziamento dei CPI, per un costo annuale complessivo di € 17.944.280,96. Ne consegue che il residuo annuale da programmare, con il nuovo riparto, ammonta a euro 25.973.173,16.

Poiché i concorsi già banditi nel 2022 con determinazioni 9 agosto 2022, nn. G10818 e n. G10819, non ancora espletati, prevedono il reclutamento di 544 unità di personale (295 ex cat. D e 249 ex cat. C) per un costo complessivo di euro 26.630.984,72, *over budget* di euro 657.811,56, si rende necessario, anche in considerazione della richiesta di reclutamento di n. 3 unità di personale di qualifica dirigenziale, rimodulare in diminuzione i posti messi a concorso con le predette determinazioni. Pertanto per l'annualità 2025 si prevede:

- di modificare i concorsi pubblici banditi con le determinazioni del 9 agosto 2022, n. G10818 *“Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 295 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro - Indizione concorso e approvazione bando”* e n. G10819 *“Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 249 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro - Indizione concorso e approvazione bando”*, riducendo i posti messi a concorso come segue:
- reclutamento di n. 250 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D- posizione economica D1 - attuale Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

Costo assunzione personale dell'Area dei Funzionari Elevata Qualificazione - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
FUNZIONARI ELEV.QUAL. (ex Cat. D) ESPERTI MDL	250	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	12.544.970,00

- reclutamento di n. 220 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1 – attuale Area degli Istruttori

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
ISTRUTTORI (ex Cat. C) ASSISTENTI MDL	220	23.175,61	12.039,95	35.215,56	12.286,13	47.501,69	10.450.371,20

- di reclutare n. 3 unità di personale di qualifica dirigenziale, profilo amministrativo da destinare al rafforzamento dei centri per l'impiego mediante procedura concorsuale esterna

Costo assunzione personale di qualifica dirigenziale CPI						
Numero unità da assumere	Tabellare	Media accessorio	Totale individuale	Oneri riflessi	Totale	Totale generale
3	€ 47.015,77	€ 62.885,11	€ 109.900,88	€ 37.613,65	€ 147.514,53	€ 442.543,59

Le predette assunzioni, destinate al potenziamento dei Centri per l'Impiego, in attuazione dell'articolo 1, commi 255 e seguenti, della legge n. 145/2018, verranno effettuate in deroga all'articolo 30, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 ma nel rispetto dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 relativo alle procedure di mobilità obbligatoria per l'eventuale assegnazione di personale in disponibilità. Come stabilito dall'articolo 1, comma 258, tali assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'art. 3, commi 5 e seguenti, del d.l. n. 90/2014, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 296/2006. Ai sensi dell'articolo 57, comma 3 septies, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia), convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il quale prevede che *“A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto- legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente”*, le spese e le corrispondenti entrate relative alle assunzioni di cui alle procedure di reclutamento sopra descritte, non rilevano, altresì, ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui al comma 1 dell'articolo 33 del d.l. 34/2019. Sempre ai sensi dell'articolo 1, comma 258, della l. 145/2018 *“le regioni (...) sono autorizzati ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica”*; pertanto si procederà, prima di espletare i reclutamenti, alla modifica della dotazione organica di cui all'allegato C del r.r.1/2002, sia del personale di qualifica dirigenziale, aumentandola di n. 3 unità e sia del personale di comparto, come modificata dall'art. 6, comma 1, del Regolamento regionale 31 marzo 2022, n. 3, riducendola in maniera corrispondente alla riduzione dei posti messi a concorso di ex categoria D (- 45 unità) ed ex categoria C (-29 unità). L'aumento della dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale determinerà un aumento del numero di unità di personale dirigenziale che potrà essere reclutato ai sensi dell'articolo 19, commi 5 bis e 6, del d.lgs. 165/2001. L'attuale dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale, infatti, è pari a 265 unità e con l'aumento di 3 unità passerebbe a 268 unità. Applicando la percentuale consentita per l'attingimento di personale dirigenziale esterno ai ruoli regionali, pari al 10% della dotazione organica, sia per il quoziente “comma 5 bis” che per il quoziente “comma 6” si arriverebbe a 26,8 unità. Poiché il comma 6 bis del menzionato art. 19 consente di arrotondare il quoziente derivante dall'applicazione delle dette percentuali all'unità superiore, se il primo decimale è uguale o superiore a 5, la quota dei commi 5 bis e 6 sale dalle attuali 26 unità a 27 unità ciascuna. Le 2 unità in più rimangono riservate al rafforzamento dei CPI, al fine dell'immediata copertura delle vacanze di qualifica dirigenziale in attesa dell'espletamento del concorso, come espressamente previsto nella citata nota prot. n. 0008290 del 5/6/2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

8. Personale operatore esperto autista specializzato – attuazione art. 13, cc. 96 e 97, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025)

Nel corso del 2025 si procederà all'immissione nel ruolo della Giunta regionale di n. 10 unità di personale dell'Area degli operatori esperti – profilo autista specializzato, iscritto al ruolo del Consiglio regionale, in attuazione dell' art. 13, cc. 96 e 97, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità

regionale 2025). La menzionata legge ha disposto che gli stessi siano trasferiti ai sensi dell'articolo 32, comma 6, della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale), secondo le modalità e con la decorrenza definite nei provvedimenti di trasferimento previsti dal medesimo articolo 32, comma 6. Il trasferimento non comporta nuovi o maggiori oneri per le finanze regionali.

9. Budget assunzionale 2025-2027

Tenuto conto di quanto illustrato e delle economie da cessazioni ivi quantificate nonché dei reclutamenti programmati nei paragrafi 4 e 5, si riportano, di seguito, il riepilogo del risparmio del 100 per cento del *turn over* relativo alle cessazioni 2025-2027 e il costo delle assunzioni programmate nel triennio 2025-2027 a valere sulle predette risorse. Relativamente alla possibilità di cumulo dei valori economici delle capacità assunzionali e del relativo cumulo dei “resti” per il personale dirigenziale e non dirigenziale, al fine di determinare un unico budget complessivo, si riporta quanto deciso nella deliberazione n. 17/2019 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti secondo cui: *“I valori economici delle capacità assunzionali 2019-2021 per il personale dirigenziale e non dirigenziale riferiti alle cessazioni dell’anno precedente, ai sensi dell’articolo 3, comma 5, del d.l. n. 90/2014, possono essere cumulati fra loro al fine di determinare un unico budget complessivo utilizzabile indistintamente per assunzioni riferite ad entrambe le tipologie di personale, dirigenziale e non, in linea con la programmazione dei fabbisogni di personale, ai sensi dell’articolo 6 del d.lgs. n. 165/2001, e nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla legislazione vigente. Tale principio vale anche ai fini dell’utilizzo dei cd. “resti assunzionali”, per i quali si fa presente che, alla luce delle recenti novità legislative di cui all’ art. 14-bis, comma 1, lett. a) del d.l. n. 4/2019, il riferimento “al quinquennio precedente” è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all’anno in cui si intende effettuare le assunzioni”*.

Si indica, a seguire, il budget assunzionale 2025-2027 e, analiticamente, la spesa per assunzioni di personale da sostenere, secondo le modalità indicate nei paragrafi 4 e 5, nelle annualità 2025, 2026, 2027.

BUDGET ASSUNZIONALE 2025-2027			
ANNO	CAPACITA' ASSUNZIONALE	COSTO ASSUNZIONI	RESTI
2025	7.486.640,01 €	7.437.382,20 €	49.257,81 €
2026	5.347.021,42 €	5.299.851,98 €	47.169,44 €
2027	7.197.154,14 €	7.153.470,49 €	43.683,65 €
Totale	20.030.815,57 €	19.890.704,67 €	140.110,90 €

Costo totale assunzioni 2025		
Categoria/Qualifica	Numero assunzioni	Costo
Operatori esperti mobilità/concorso	8	352.242,25 €
Istruttori mobilità/concorso	50	2.375.084,36
Istruttori NUE	10	475.016,87
Funzionari E.Q. mobilità/concorso	50	2.508.994,00 €
Funzionari E.Q. stabilizzazione	5	250.899,40 €
Dirigenti amministrativi scorrimento	10	1.475.145,32 €
TOTALE	133	7.437.382,20 €

Costo totale assunzioni 2026		
Categoria/Qualifica	Numero unità di personale da assumere	Costo
Istruttori gradiaparco scorrimento	11	522.518,56 €
Istruttori agenti fitosanitari scorrimento	8	380.013,50 €
Istruttori vari profili scorrimento	20	950.033,75 €
Funzionari E.Q. ispettori fitosanitari scorrimento	6	301.079,28
Funzionari E.Q.area legislativa mobilità/concorso	10	501.798,80
Funzionari E.Q.vari profili scorrimento	38	1.906.835,44
Dirigenti area tecnica scorrimento	5	737.572,65
TOTALE	98	5.299.851,98 €

Costo totale assunzioni 2027		
Categoria/Qualifica	Numero unità di personale da assumere	Costo
Istruttori vari profili scorrimento	60	2.850.101,24 €
Funzionari E.Q.vari profili scorrimento	74	3.713.311,12 €
Dirigenti avvocati mobilità/concorso	4	590.058,13 €
TOTALE	138	7.153.470,49 €

Nel rispetto dell'art. 3, comma 5-ter del d.l. n. 90/2014 secondo cui anche le regioni e gli enti locali sono tenuti ad applicare i principi di cui all'art. 4, comma 3, del d.l. 101/2013, l'avvio di nuove procedure concorsuali è subordinato all'avvenuta immissione in servizio di tutti i vincitori collocati nelle proprie graduatorie vigenti di concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato per qualsiasi qualifica, salvo comprovate temporanee necessità organizzative adeguatamente motivate.

10. Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 1 e dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113

Nel presente piano si conferma quanto già approvato nel P.I.A.O. 2024-2026 – Allegato Tecnico 6 relativo al PTF 2024-2026 – di cui alla DGR N. 45/2024, modificato con DGR del 24.10.2024, n. 834.

L'art. 1, comma 15, del d.l. 80/2021, stabilisce che: *“Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, impegnate nell'attuazione del PNRR possono derogare, fino a raddoppiarle, alle percentuali di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini della copertura delle posizioni dirigenziali vacanti relative a compiti strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del Piano. Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti a valere sulle risorse finanziarie disponibili e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente per ciascuna amministrazione interessata. In alternativa a quanto previsto al primo periodo, le stesse amministrazioni possono conferire, in deroga ai limiti percentuali previsti dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77. Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti per la durata espressamente prevista per ciascun incarico, e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026. Le amministrazioni possono riservare una quota degli incarichi ai laureati in discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.”.*

Con il precedente Piano dei fabbisogni 2021-2023 di cui alla DGR 1023/2021, a valere sulle facoltà assunzionali 2021, è stata pianificata l'assunzione, che qui si conferma, di n. 10 unità di personale di qualifica dirigenziale, di cui n. 5 unità di profilo amministrativo e n. 5 unità di profilo tecnico, da destinare alle attività strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del suddetto Piano.

Di seguito la spesa per il reclutamento di 10 unità di personale di qualifica dirigenziale in ragione d'anno

Costo assunzione personale di qualifica dirigenziale						
Numero unità da assumere	Tabellare	Media accessorio	Totale individuale	Oneri riflessi	Totale	Totale generale
10	€ 47.015,77	€ 62.885,11	€ 109.900,88	€ 37.613,65	€ 147.514,53	€ 1.475.145,32

Si conferma, altresì, la programmazione delle assunzioni di personale di comparto, con contratto di lavoro flessibile, programmate nel Piano triennale dei fabbisogni 2024-2026 finalizzate al potenziamento dell'organico regionale ai sensi dell'art. 11 del D.L 30 aprile 2022 n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (personale impegnato in attività del PNRR), di seguito riportate:

a) n. 48 unità di personale dell'Area dei Funzionari EQ di cui:

- n. 5 funzionari area economica e finanziaria;
- n. 5 funzionari area amministrativa;
- n. 23 funzionari area tecnica;
- n. 3 funzionari area informatica;
- n. 1 funzionario area tecnica;
- n. 1 funzionario area informatica;
- n. 2 funzionari area legislativa, economica e finanziaria;
- n. 10 funzionari area amministrativa, area economica e finanziaria, area tecnica;
- n. 2 funzionari area informatica o area amministrativa;
- n. 3 funzionari area economica e finanziaria o area amministrativa;

b) n. 3 unità di personale dell'Area degli istruttori di cui:

- n. 1 istruttore area economica e finanziaria;
- n. 2 istruttori area amministrativa.

Le procedure di reclutamento sopra citate non sono state ancora attivate. E' stato comunque inserito nel bilancio previsionale 2025 lo stanziamento di euro 3.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0000S11426 "Spese per il personale a tempo determinato impegnato in attività relative all'attuazione dei progetti previsti dal PNRR (art. 11, D.L. n. 36/2022) § Retribuzioni in denaro", al fine di coprirne il costo nell'esercizio finanziario 2025.

Qui di seguito il costo per i previsti reclutamenti.

Costo assunzione personale dell'Area dei Funzionari Elevata Qualificazione - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
FUNZIONARI ELEV.QUAL. (ex Cat. D)	48	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	2.408.634,24

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
ISTRUTTORI (ex Cat. C)	3	23.175,61	12.039,95	35.215,56	12.286,13	47.501,69	142.505,06

La spesa per le predette assunzioni, ai sensi del citato articolo 11 del d.l. 36/2022, è in deroga all'articolo 9, c. 28 del d.l. 78/2010 e non rileva ai fini di cui all'articolo 33 del d.l. 34/2019, all'articolo 1, cc. 557 e ss., della l. 296/2006 e all'articolo 23, c. 2, del d.lgs. 75/2017. L'effettuazione delle assunzioni di cui in parola è subordinata alle condizioni previste dall'articolo 11, comma 1, del citato d.l. 36/2022.

Con riferimento all'art. 9 del D.L. 80/2021, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR", nel corso del 2024 sono stati sottoscritti n. 36 contratti di lavoro autonomo (di cui 3 oggetto di recesso nel corso del medesimo anno) con professionisti ed esperti, di diversi profili professionali, per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 – Sub investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", progetto CUP F81B21008070006.

Detti contratti si aggiungono agli ulteriori 51 contratti sottoscritti nel 2022 e rinnovati per le annualità 2023-2024 a valere sulle risorse della medesima misura PNRR, Sub investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", progetto CUP F81B21008070006, capitoli di spesa U0000S11104, "PNRR - DPCM 12 novembre 2021 attuativo del D.L. 80/2021 - M1C1I2.2S2.2.1 assistenza tecnica a livello centrale e locale§ Prestazioni professionali e specialistiche" e U0000S11107, "PNRR - DPCM 29 agosto 2022 attuativo del D.L. 80/2021 - M1C1I2.2S2.2.1 assistenza tecnica a livello centrale e locale§ Prestazioni professionali e specialistiche".

In data 3 dicembre 2024 è stata adottata la deliberazione n. 1040 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Piano Territoriale di Assistenza Tecnica del Progetto CUP F81B21008070006, investimento 2.2, Sub-investimento 2.2.1 del PNRR, in sostituzione del precedente Piano adottato con deliberazione di Giunta regionale 4 luglio 2024, n. 481, al fine di adeguarne il contenuto alle risultanze dell'analisi dei fabbisogni, della mappatura delle procedure complesse e della rilevazione della baseline di Progetto svolte in fase attuativa. Il nuovo piano ha ridefinito il fabbisogno di professionisti ed esperti da dedicare al progetto in 88 unità per l'anno 2025.

In attuazione del fabbisogno espresso dalla D.G.R. n. 1040/2024 e previa valutazione positiva del contributo reso alla performance del progetto, con le determinazioni dirigenziali n. G17663 del 20 dicembre 2024 e n. G17788 del 23 dicembre 2024 è stato approvato il rinnovo di n. 84 contratti di lavoro autonomo sottoscritti con professionisti ed esperti PNRR, di vari profili, in scadenza al 31/12/2024, per l'annualità 2025. Con successivi atti da adottare nel corso del 2025 saranno individuati gli ulteriori 4 professionisti/esperti previsti dalla D.G.R. n. 1040/2024.

11. Reclutamento del personale necessario per fronteggiare lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 28 febbraio 2022 per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale.

In esito alla dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri

28 febbraio 2022, è stata adottata l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022, che detta disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina.

L'articolo 4, comma 5, della detta ordinanza prevede che le regioni, al fine di garantire l'efficace coordinamento e attuazione delle attività, possano conferire incarichi dirigenziali in deroga alla durata minima di cui all'articolo 19, comma 2, del d.lgs. 165/2001 (la durata dei contratti dovrà coincidere con la durata dell'emergenza) e in deroga ai limiti percentuali di cui al medesimo articolo 19, comma 6, per la copertura dei relativi posti vacanti delle strutture regionali di protezione civile, con oneri a carico dei rispettivi bilanci regionali. Sulla base delle illustrate previsioni, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, con nota prot.n. 294970 del 24 marzo 2022, ha richiesto l'applicazione della menzionata ordinanza al fine della copertura, fino al 31 dicembre 2022, di due strutture a responsabilità dirigenziale dell'Agenzia rimaste vacanti.

Si è proceduto dunque alla selezione e nomina, ai sensi del regolamento regionale 1/2002, allegato H, a seguito dell'esperimento senza esito dell'interpello interno rivolto al personale di qualifica dirigenziale, di due unità di qualifica dirigenziale ex art. 19, c. 6, d.lgs. 165/2001, a decorrere dal 15 aprile 2022.

Con Ordinanza 29 dicembre 2024, n. 1123 (Disposizioni urgenti di protezione civile per regolare il progressivo consolidamento nelle forme ordinarie delle misure di assistenza ed accoglienza straordinarie e temporanee attualmente in essere in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina) del Capo del Dipartimento della protezione civile, è stata consentita la proroga al 31 gennaio 2025 degli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 4, comma 5, dell'OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022.

12. Reclutamento del personale da destinare all'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in attuazione dell'art. 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 6 giugno 2016, n. 106".

L'art. 1, comma 37, della Legge 30 dicembre 2023 n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024- 2026) ha disposto che *“Ai fini dell'efficace esercizio delle funzioni degli uffici regionali e provinciali del Registro unico nazionale del Terzo settore, a valere sulle risorse di cui all'articolo 53, comma 3, del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e nei limiti delle stesse, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono effettuare assunzioni di personale da destinare al potenziamento dei predetti uffici, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Si applica quanto previsto dall'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126”*. Pertanto, ai sensi dell'art. 53 comma 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, le risorse destinate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al funzionamento dell'Ufficio rivestono carattere di stabilità tramite l'assegnazione ad ogni Regione di una quota fissa annuale pari per la Regione Lazio a euro 325.000,00. Con la Deliberazione n. 752 del 3 ottobre 2024 la Giunta regionale ha quindi deliberato di non procedere al reclutamento con contratto a tempo determinato, di durata triennale, di n. 7 unità di personale di categoria D e di n. 12 unità di personale di categoria C da assegnare all'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), così come previsto nel Piano triennale dei Fabbisogni 2024-2026 e con nota prot. n. 1483230 del 2/12/2024 la Direzione regionale Inclusione sociale ha richiesto l'indizione di una procedura concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti unità di personale da assegnare al RUNTS:

N. 1 dipendente Area Funzionari ed EQ (già cat. D), con profilo Area Amministrativa;

N. 6 dipendenti Area Istruttore (già cat. C), con profilo Area Amministrativa.

Tali esigenze saranno soddisfatte nell'ambito delle procedure concorsuali esterne autorizzate per il 2025 nel paragrafo 4.

13. Rafforzamento della capacità amministrativa della Direzione regionale Emergenza, protezione civile e NUE 112 per le celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica del 2025

L'art. 1, c. 496, lett. c), della l. 30 dicembre 2024, n. 207 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027), al fine di contribuire al finanziamento dei costi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma, ha autorizzato la spesa complessiva di 88 milioni di euro per l'anno 2025, destinando 34,5 milioni di euro alla Regione Lazio, per il finanziamento dei maggiori costi connessi all'accoglienza dei pellegrini in relazione alle attività di competenza dell'ente. Nell'ambito del predetto stanziamento, il Direttore della Direzione regionale Emergenza, protezione civile e NUE 112, con nota prot. n. 1504210 del 6/12/2024 ha richiesto il reclutamento del seguente personale a tempo determinato:

- n.4 unità di personale di qualifica dirigenziale, per la durata delle attività giubilari sino alla chiusura delle procedure amministrative e contabili, dal 01.02.2025 al 31.12.2026;
- n. 20 unità di personale con profilo di operatori NUE 112 (area istruttori), attingendo dalla graduatoria del concorso regionale conclusosi nel 2024, dal 01.01.2025 al 31.12.2026;
- n.20 unità di personale appartenente a vari profili professionali (di cui n.15 area istruttori e n.5 area funzionari ed elevata qualificazione), dal 01.01.2025 al 31.12.2026.

I reclutamenti richiesti potranno essere effettuati solo a condizione che intervenga specifica ordinanza del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 o altra disposizione statale, che autorizzi la Regione a reclutamenti di personale a tempo determinato in deroga alla normativa vigente in materia e all'utilizzo all'uopo delle somme stanziare nel bilancio statale di cui sopra.

14. Reclutamento di personale a tempo determinato per le esigenze della Direzione regionale "Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR"

Con nota prot. n. 513522 del 16 aprile 2024, la Direzione regionale "Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR" ha richiesto, ottenendola, la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, con rimodulazione della spesa sul capitolo di spesa U0000S23107 denominato "UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI CUI AL FONDO PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - ART. 9, C. 9, DEL D.L. N. 66/2014, CONVERTITO DALLA L. N. 89/2014 § RETRIBUZIONI IN DENARO" per euro 750.000,00 sul triennio 2024-2026. La rimodulazione della spesa è stata richiesta per il seguente intervento: "attivazione della selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 5 unità di personale a tempo pieno e determinato per un periodo di 36 mesi (dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2027) con il profilo professionale di esperto area amministrativa, categoria D - posizione economica D1, per le esigenze della Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR."

Di seguito si riporta il costo di una unità di personale appartenente all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D1) a tempo determinato:

Pertanto, in considerazione delle disponibilità finanziarie di cui alla predetta variazione di bilancio, come confermate nel bilancio previsionale 2025, derivanti dall'assegnazione da parte dello Stato del fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi - art. 9, c. 9, del d.l. n. 66/2014, si rende possibile procedere nel 2025 al reclutamento di 5 unità di personale appartenente all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – profilo professionale di funzionario area amministrativa, con contratto a tempo determinato per la durata massima di 36 mesi, mediante procedura selettiva pubblica. Il costo delle 5 unità di personale è il seguente:

Costo assunzione personale dell'Area dei Funzionari Elevata Qualificazione - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
FUNZIONARI ELEV.QUAL. (ex Cat. D)	5	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	250.899,40

15. Reclutamento di personale di comparto a tempo determinato destinato al rafforzamento amministrativo delle Direzioni Regionali, finanziato con le risorse del PR FESR Lazio 2021-2027.

Con nota prot. n. 1574477 del 23/12/2024 l'Autorità di gestione del PR FESR Lazio 2021-2027 ha richiesto di procedere al rafforzamento della capacità amministrativa delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, mediante reclutamento di personale a tempo determinato dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, in analogia ad altri Programmi europei - italiani finanziati con le risorse della Politica di Coesione (cfr. Regione Toscana, Programma Nazionale Metro Plus, Programma Nazionale Capacità per la Coesione). A tal fine, come comunicato nella predetta nota, all'interno del Programma, è stato inserito il Settore di Intervento n. 170 "Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi" (cfr. Allegato I del Reg. 1060/2021) nell'ambito di alcuni Obiettivi Specifici, destinando una parte delle risorse a tali interventi di rafforzamento. Inoltre, nel Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) – adottato con Determinazione G12322 del 20 settembre 2024 – sono state pianificate le azioni da intraprendere per migliorare la capacità delle Autorità del Programma e sono stati definiti gli Obiettivi Specifici in cui attivarle, con le relative risorse, come da tabella sottostante, trasmessa con la nota citata:

Obiettivo Specifico	Azione del PR FESR 2021-2027	Dotazione Capacità amministrativa
2.1.	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI Direzione Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e sostenibilità, Parchi Direzione Trasporti, Mobilità, Demanio e Patrimonio	3.930.324,00
2.4.	EROSIONE COSTIERA E DISSESTO IDROGEOLOGICO Direzione Trasporti, Mobilità, Demanio e Patrimonio	
2.6.	BONIFICHE SITI INQUINATI Direzione Ciclo dei Rifiuti	
2.7.	INFRASTRUTTURE VERDI Direzione Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e sostenibilità, Parchi	
4.6.	RECUPERO SITI CULTURALI E NATURALI Direzione Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari opportunità, Servizio civile	
5.1.	STRATEGIE TERRITORIALI Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca	1.000.000,00
6.1	ASSISTENZA TECNICA	

	Direzione Sviluppo Economico Attività Produttive e Ricerca	
	Totale	4.930.324,00

Come si evince dalla tabella, in aggiunta alle risorse del PRIGA destinate al rafforzamento delle Direzioni Regionali (3,9 milioni di euro per 3 anni), sono state inoltre destinate le risorse di Assistenza Tecnica (Priorità 6 del Programma, la cui dotazione è pari a 63,6 milioni di euro) per reclutare ulteriori profili da impiegare a supporto dell'attuazione del Programma, al momento stimate in un 1 milione di euro. Pertanto, tenuto conto del budget complessivo di cui alla tabella, nel triennio 2025-2027 si procederà al reclutamento di n. 32 unità di personale dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione a tempo determinato il cui costo annuale complessivo è il seguente:

Costo assunzione personale dell'Area dei Funzionari Elevata Qualificazione - in euro							
AREA	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
FUNZIONARI ELEV.QUAL. (ex Cat. D)	32	25.146,71	12.039,95	37.186,66	12.993,22	50.179,88	1.605.756,16

16. Ricognizione dei dati relativi al personale non appartenente al ruolo della Giunta regionale e al personale di ruolo in servizio presso altri Enti

Nell'ambito di quanto disposto dal DM del 8 maggio 2018, si riportano di seguito, a fini ricognitivi, i dati, finanziari e numerici, relativi al personale non appartenente al ruolo della Giunta regionale assunto a tempo determinato e in servizio nelle strutture della Giunta regionale e al personale di ruolo in servizio presso altri Enti, relativo all'annualità 2024.

16.1 Costo del personale in servizio presso la Giunta regionale assunto con rapporti di lavoro flessibile

Nella Tabella successiva è riportato il costo del personale assunto a tempo determinato in servizio presso la Giunta regionale, comunicato dall'Area Trattamento economico. Nel novero del predetto personale a tempo determinato sono ricompresi i responsabili e il personale delle strutture di diretta collaborazione. Riguardo alla relativa spesa è necessario rispettare il vincolo normativo previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", recepito dall'articolo 19 della l.r. 4/2013.

La norma contiene disposizioni volte al contenimento del lavoro flessibile, disponendo che la spesa sostenuta da parte delle amministrazioni pubbliche per l'utilizzo di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché quella relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro e al lavoro accessorio, non può essere superiore a quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009. Tale limite di spesa per la Giunta e il Consiglio regionali unitariamente considerati è pari a € 27.546.494,00 di cui € 459.000,00 per le collaborazioni e i contratti di co.co.co..

Tabella 16.1

Spesa al 31.12.2024 personale a TD Diretta Collaborazione	
CAPITOLI/IMPEGNI	Previsione impegni competenza
U0000R21513	
GR362600 - 2024 - 6092	3.480.000,00
U0000R21514	
GR362600 - 2024 - 6101	3.460.000,00
TOT	6.940.000,00
PREVID	1.858.046,20
IRAP	589.900,00
TOT SPESA	9.387.946,20

Non sono ricompresi in tale tetto di spesa, in quanto completamente eterofinanziati, i seguenti rapporti di lavoro a tempo determinato:

1) Determinazione Dirigenziale n. G14411 del 30/10/2023 – 1 unità di personale appartenente all’Area dei funzionari e della E.Q, assunta con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per il periodo 02/11/2023 – 31/12/2025 prorogabile di ulteriori 6 mesi in relazione alla realizzazione della misura PNRR 1.7.2 ex art. 1, co. 1, D.L. 80/2021, convertito in L. n. 113/2021, per le esigenze della Direzione regionale competente in materia di Transizione tecnologica. Il costo complessivo lordo della predetta unità di personale è posto a carico dell’intervento del PNRR, Misura 1.7.2, ai sensi dell’art. 1, comma 1 del decreto-legge n. 80/2021, convertito dalla legge n. 113/2021, e grava sulla voce di spesa “Formazione”, così come indicata al punto 6 delle “Linee guida per la definizione del Piano Operativo”, approvate con la D.G.R. n. 1172/2022. Le somme da destinare all’intervento del PNRR, Misura 1.7.2. “Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio, anche a copertura della spesa per l’assunzione di una unità di personale da applicare al suddetto intervento, sono state attribuite con D.P.C.M. – Dipartimento Trasformazione Digitale n. 65/2022 e l’iscrizione di tali importi sul Bilancio Regionale è avvenuta con D.G.R. n. 1117 del 30/11/2022. Il costo della unità di personale in parola grava sul capitolo di spesa capitolo di spesa U0000S25105, programma 02, missione 18, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.01.01.01 “DPCM N. 65/2022 - M1C1I1.7S1.7.2 Competenze digitali di base - rete di servizi di facilitazione digitale § retribuzioni in denaro” per euro 15.000,00 a valere sull’esercizio 2023, euro 60.000,00, a valere sull’esercizio finanziari 2024 e euro 60.000,00 a valere sull’esercizio 2025;

2) Determinazione Dirigenziale G16853 31/12/2021 - n. 5 unità di personale appartenente all’Area dei funzionari e della E.Q, area tecnica, assunti con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, con scadenza contrattuale al 31/12/2024, per le esigenze della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici, ai sensi della l. 23 dicembre 2020, n. 178, art. 1, commi 701-704, per l'accelerazione e l'attuazione degli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico. A dicembre 2024, in attuazione dell’art. 36, c. 1 bis, del d.l. 2 marzo 2024, n. 19, con determinazione dirigenziale n. G15592 del 21 novembre 2024, si è proceduto alla proroga dei contratti in argomento, in scadenza al 31/12/2024, fino al 31 ottobre 2025;

3) Determinazione Dirigenziale n. G16190 del 04/12/2023 – n.1 unità di personale appartenente all’Area dei funzionari e della E.Q, assunta con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per il periodo 07/01/2024 – 06/01/2026, da assegnare al rafforzamento **dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** in attuazione dell’art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 6 giugno 2016, n. 106” per le esigenze della Direzione regionale Inclusione Sociale. Il costo della predetta unità di personale è posto a carico del capitolo di spesa U0000H41193 “Utilizzazione delle risorse statali per il sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale,

in attuazione degli artt. 72 E 73 del D. Lgs. n. 117/2017 e dell'atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 13.11.2017 § Retribuzioni in denaro”, per euro 55.000,00, esercizi finanziari 2024-2025-2026. Il contratto ha cessato i propri effetti in data 4 dicembre 2024 per le dimissioni volontarie della dipendente.

16.2 Personale a tempo determinato impiegato negli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico

Il contingente del personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico, ai sensi dell'art. 9 del regolamento regionale n. 1/2002, è stabilito in 232 unità complessive, comprensive sia del personale esterno alla Giunta regionale, assunto a tempo determinato o in comando da altre pubbliche amministrazioni, sia del personale interno ai ruoli dell'amministrazione. Ai fini del contenimento della spesa di personale e dei costi della politica, nella tabella 14.2 è indicata la spesa massima ammissibile per il 2025 per il personale esterno impiegato nelle strutture di diretta collaborazione della Giunta regionale, sia con contratti a tempo determinato che in comando o altro istituto previsto dall'ordinamento delle amministrazioni di appartenenza.

SEGRETERIA DEL PRESIDENTE				
<i>Contingente: 10 unità di cui massimo 8 di personale esterno (compreso il personale in aspettativa, comando o fuori ruolo)</i>				
n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Costo teorico
1	Responsabile segreteria politica	ESTERNO	FULL TIME	123.831,73 €
1	Segretario particolare	ESTERNO	FULL TIME	123.831,73 €
1	D1	ESTERNO	FULL TIME	69.268,00 €
5	C1	ESTERNO	FULL TIME	302.045,36 €
2	C/D	INTERNO	FULL TIME	
10				618.976,83 €

SEGRETERIA VICE PRESIDENTE				
<i>Contingente: 2 unità</i>				
n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Costo teorico
1	Responsabile segreteria	ESTERNO	FULL TIME	111.021,55 €
1	Segretario particolare	ESTERNO	FULL TIME	111.021,55 €
2				222.043,11 €

UFFICIO DEL CAPO DI GABINETTO				
<i>Contingente: 15 unità di cui massimo 10 di personale esterno (compreso il personale in aspettativa, comando o fuori ruolo)+ capo di gabinetto</i>				
n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Costo teorico

1	Capo di Gabinetto	ESTERNO	FULL TIME	256.844,09 €
1	Vice Capo di Gabinetto	ESTERNO	FULL TIME	192.152,69 €
1	Vice Capo di Gabinetto	ESTERNO	FULL TIME	192.152,69 €
1	Responsabile segreteria	ESTERNO	FULL TIME	123.831,73 €
1	Segretario particolare	ESTERNO	FULL TIME	123.831,73 €
4	C1	ESTERNO	FULL TIME	241.636,29 €
2	D1	ESTERNO	FULL TIME	138.536,00 €
5	C/D	INTERNO	FULL TIME	
16				1.268.985,23 €

**Strutture autonome e posizioni individuali dell'Ufficio di Gabinetto ** Ufficio stampa ** Comunicazione **
Portavoce del Presidente**

Contingente: 120 unità di cui massimo 83 di personale esterno (compreso il personale in aspettativa, comando o fuori ruolo)

n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	costo teorico
10	Responsabile	ESTERNO	FULL TIME	1.333.342,33 €
2	Responsabile posizione individuale	ESTERNO	FULL TIME	202.827,84 €
1	Vice Capo legislativo	ESTERNO	FULL TIME	111.021,55 €
1	Responsabile Ufficio Stampa	ESTERNO	FULL TIME	132.371,85 €
1	Responsabile Comunicazione	ESTERNO	FULL TIME	132.371,85 €
1	Portavoce del Presidente	ESTERNO	FULL TIME	132.371,85 €
1	Vice Capo Ufficio Stampa	ESTERNO	FULL TIME	83.266,17 €
39	C1	ESTERNO	FULL TIME	2.355.953,82 €
27	D1	ESTERNO	FULL TIME	1.870.236,05 €
37	C/D	INTERNO	FULL TIME	
120				6.353.763,32 €

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Costo teorico
1	Segretario Giunta	ESTERNO	FULL TIME	132.371,85 €
1	Vice Segretario	INTERNO	FULL TIME	
2	C/D	INTERNO	FULL TIME	
4				132.371,85 €

SEGRETERIA ASSESSORATO

Contingente: 8 unità di cui massimo 6 di personale esterno (compreso il personale in aspettativa, comando o fuori ruolo)				
n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Costo teorico
1	Responsabile segreteria	ESTERNO	FULL TIME	111.021,55 €
1	D1	ESTERNO	FULL TIME	69.268,00 €
4	C1	ESTERNO	FULL TIME	241.636,29 €
2	C/D	INTERNO	FULL TIME	
8				421.925,84 €

Totale segreteria assessorato per massimo 10 Assessorati				
n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Costo teorico
10	Cat. D Responsabile	ESTERNO	FULL TIME	1.110.215,54 €
10	D1	ESTERNO	FULL TIME	692.680,02 €
40	C1	ESTERNO	FULL TIME	2.416.362,89 €
20	C/D	INTERNO	FULL TIME	
80				4.219.258,45 €

TOTALE COMPLESSIVO				
232				12.815.398,79 €

16.3 Incarichi dirigenziali conferiti nelle strutture organizzative per la gestione della Giunta regionale del Lazio, a soggetti esterni all'amministrazione regionale ai sensi dell'art. 19, commi 5-bis e 6 del d. lgs n. 165/2001

L'articolo 19, commi 5 bis e 6, del d.lgs. 165/2001, richiamato dall'articolo 20, commi 7 e 9, della l.r. 6/2002, consente alle pubbliche amministrazioni di poter conferire incarichi dirigenziali a soggetti esterni ai ruoli dell'amministrazione procedente, laddove non siano presenti all'interno adeguate professionalità, entro specifici limiti percentuali, calcolati avendo come parametro la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale. In particolare, l'articolo 19, c. 5 bis, d.lgs. 165/2001, come modificato dal decreto-legge n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013, richiamato dall'articolo 20, c. 9, della l.r. 6/2002, consente alle pubbliche amministrazioni di poter reclutare dirigenti esterni ai propri ruoli e appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni nel limite percentuale del 10% della dotazione organica della qualifica dirigenziale. In merito va segnalato che l'articolo 3, c. 3 bis, del d.l. 80/2021, convertito con modificazioni dalla l. 113/2021, ha disposto la cessazione dell'efficacia della predetta percentuale. Tuttavia, in via prudenziale, si continua ad applicare nel reclutamento di dirigenti di altre amministrazioni la quota percentuale del 10% della dotazione organica, stabilita dall'allegato C al r.r. 1/2002 in 265 unità, per cui la quota massima di posizioni dirigenziali attribuibili a dirigenti di altre pubbliche amministrazioni ammonta a 26 unità.

Con riguardo al comma 6 del citato art. 19, che consente di conferire incarichi dirigenziali a soggetti esterni ai ruoli dirigenziali delle pubbliche amministrazioni, l'art. 11, comma 3, del decreto-legge n. 90/2014, convertito dalla legge n.114/2014, ha disposto che per la dirigenza regionale il limite dei posti della dotazione organica attribuibili ai sensi del comma 6 del predetto art. 19 può raggiungere il livello massimo

del 10 per cento. Pertanto, le posizioni dirigenziali attribuibili a soggetti esterni ai ruoli dirigenziali della Giunta regionale sono stabilite nel numero massimo di 26 unità.

Al 31 dicembre 2024 risultano impiegate nelle strutture organizzative per la gestione della Giunta regionale del Lazio n. 20 unità di personale assunte ai sensi del sopra indicato art. 19, comma 5-bis, e n. 25 unità di personale assunte ai sensi del citato art. 19, comma 6. A questi si aggiungono, fuori quota ex art. 19, c. 6, 2 dirigenti assunti ai sensi dell'articolo 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022. La spesa per detto personale, in ragione d'anno, è di circa € **6.933.182**.

16.4 Personale in comando, distacco, assegnazione temporanea, convenzione, aspettativa, fuori ruolo.

La normativa nazionale in materia di comando è rinvenibile, tra l'altro, negli artt. 56 e 57 del D.P.R. n. 3/1957, negli articoli 30, comma 1 quinquies, e 70 del d.lgs. n. 165/2001 e da ultimo nell'articolo 6 del d.l. 36/2022. La normativa regionale di riferimento è contenuta nell'art. 5, comma 2 bis, della legge regionale n. 6/2002 e successive modificazioni e all'interno del regolamento regionale n. 1/2002, in particolare agli artt. 233, 233 bis e 234. Il comando verso altre amministrazioni o enti pubblici è disposto, ai sensi del r.r. 1/2002, in misura non **superiore al 4 % del personale in servizio**, su richiesta dell'amministrazione o dell'ente pubblico interessato.

Il comando verso la Regione è disposto per riconosciute esigenze di servizio o quando siano richieste particolari professionalità o competenze non presenti all'interno dell'amministrazione, nel limite delle vacanze di organico. Per il contingente da impiegare presso le strutture organizzative gestionali della Giunta regionale del Lazio l'articolo 233 del r.r. 1/2002 fissa il limite massimo di 30 unità. Tuttavia tale limite deve considerarsi superato dalla nuova disciplina introdotta dall'articolo 6 del d.l. 36/2022, che, novellando l'articolo 30 del d.lgs. 165/2001, ha stabilito, con riferimento al personale non dirigenziale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, che i comandi o distacchi sono consentiti esclusivamente nel limite del 25 per cento dei posti non coperti all'esito delle procedure di mobilità previste dal citato articolo 30 del d.lgs. 165/2001. Tale disposizione non si applica ai comandi o distacchi obbligatori, previsti da disposizioni di legge, ivi inclusi quelli relativi agli uffici di diretta collaborazione nonché a quelli relativi alla partecipazione ad organi, comunque denominati, istituiti da disposizioni legislative o regolamentari che prevedono la partecipazione di personale di amministrazioni diverse, nonché ai comandi presso le sedi territoriali dei ministeri, o presso le Unioni di comuni per i Comuni che ne fanno parte.

In considerazione della novella normativa e di quanto ulteriormente stabilito dal comma 2 dell'articolo 6 del d.l. 36/2022, che prevede la cessazione dei comandi e distacchi in essere alla data di entrata in vigore del decreto al 31 dicembre 2022, dal 1° gennaio 2023 va applicata la nuova percentuale del 25% dei posti non coperti all'esito delle procedure di mobilità. Questa amministrazione con DD nn. G09033, G09034, G09035, G09036, G09037, G09038, G09039, G09040, G09041 del 29 luglio 2020, ha bandito, in applicazione del PTFP 2020/22 di cui alla DGR 1010/2020, 9 procedure di mobilità riservate a personale non dirigenziale di categoria C e D di diversi profili, a copertura di complessivi 176 posti. All'esito delle procedure di mobilità, concluse con DD nn. G02471, G02473, G02478, G02493, G02496, G02498, G02499, G02500, G02501 del 8 marzo 2021, sono stati coperti 121 posti e sono rimasti vacanti complessivamente 55 posti. Applicando alle predette vacanze la percentuale del 25% stabilita dall'articolo 30, comma 1 quinquies, del d.lgs. 165/2001, il nuovo limite massimo del contingente di personale in comando/distacco da impiegare presso le strutture organizzative gestionali della Giunta regionale del Lazio è di 14 unità. E' fatta salva, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del d.l. 36/2002, la naturale scadenza dei comandi/distacchi che sia successiva alla data del 31/12/2022.

Il limite massimo di cui sopra non si applica, ai sensi dell'articolo 30, comma 1 quinquies, del d.lgs. 165/2001, al personale in posizione di comando/distacco presso la Direzione regionale soccorso pubblico e NUE (Numero Unico Europeo), Centrale Unica di Risposta. La centrale Unica di Risposta rientra tra i servizi pubblici essenziali, ai sensi dell'articolo 1 della legge 146/1990 (punto 2.1.5. del "Disciplinare tecnico operativo standard per la realizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Risposta e per la funzionalità del Servizio 112 NUE", adottato dalla Commissione di cui all'articolo 75 bis, comma 2, del

decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 “Codice delle comunicazioni elettroniche” e successive modifiche) e gli operatori, appositamente formati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, rivestono la qualifica di “incaricati di pubblico servizio”. Per essa la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 (Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile), articolo 26 ter, ha stabilito che *“Per assicurare lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, è definito un contingente di personale nel limite massimo di duecentosettanta unità, di cui non oltre cento unità provenienti dalle aziende sanitarie pubbliche del servizio sanitario regionale in posizione di comando (...) Tale contingente è coperto, oltre che con personale proveniente dai ruoli delle aziende sanitarie pubbliche del servizio sanitario regionale, con unità di personale dipendente della Regione”*. Detto contingente è stato definito a seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione, approvato con deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2015, n. 334, in coerenza con le indicazioni del “Disciplinare tecnico operativo standard per la realizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Risposta e per la funzionalità del Servizio 112 NUE” nonché sulla base degli standard europei delle centrali offerenti servizi equivalenti.

Rispetto al predetto contingente, prestano servizio in posizione di comando presso la Centrale Unica di Risposta 14 unità di personale dipendente dagli enti del servizio sanitario regionale, comandi che vengono prorogati annualmente.

Gli oneri relativi al trattamento economico fondamentale del personale in comando di che trattasi gravano, ai sensi del citato art. 26 ter, c. 5, su risorse derivanti dall'assegnazione, da parte dello Stato, di quota parte del “Fondo unico a sostegno dell'operatività del numero unico europeo 112”, di cui all'articolo 1, commi da 982 a 984, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ripartite ogni anno dal Ministero dell'Interno. Tali somme sono introitate sul capitolo di entrata E0000229158 denominato “Assegnazione dello Stato delle risorse relative al Fondo unico a sostegno dell'operatività del numero unico europeo 112 (L.n. 145/2018 art. 1 c. 982 § Trasferimenti correnti da Ministeri)” PCF: E.2.01.01.01.001. e finanziano le spese per il rimborso del trattamento fondamentale per il personale in comando presso la CUR 112 NUE sul capitolo regionale U0000E47927 denominato “ARMO - Spese di parte corrente per l'attuazione del NUE (dgr. n. 334/2015) - L.r. n. 2/2014, art. 26-ter § trasferimenti correnti a amministrazioni locali” PCF: U.1.04.01.02.000 MISS/PRG: U.11.01.000”.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 2 sexies, del d.lgs. 165/2001, a norma del quale *“Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni,”*, la Regione può utilizzare in assegnazione temporanea n. 2 unità di personale di categoria C, attuale Area degli istruttori ovvero D, attuale Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione appartenenti ad altre amministrazioni, al fine di assicurare il corretto ed efficiente funzionamento dell'Ufficio regionale per il Servizio civile. Le relative spese graveranno integralmente sui finanziamenti statali afferenti al Fondo Nazionale del Servizio Civile trasferiti dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, specificatamente per spese di funzionamento degli uffici regionali e imputate sui capitoli di bilancio H41189 e H41190.

La Regione può disporre, altresì, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 7, del d.lgs. n. 165/2001, l'assegnazione temporanea di personale regionale presso altre pubbliche amministrazioni o imprese private, sulla base di appositi protocolli di intesa o accordi stipulati tra le parti, per singoli progetti di interesse specifico dell'Amministrazione e con il consenso dell'interessato.

Il collocamento fuori ruolo può essere disposto presso altre amministrazioni pubbliche per il disimpegno di funzioni attinenti agli interessi dell'amministrazione regionale che non rientrino nei compiti istituzionali dell'amministrazione regionale stessa.

Alla data del 31/12/2024 le unità di personale di qualifica non dirigenziale esterno all'Amministrazione regionale in servizio presso le Strutture organizzative della Giunta regionale del Lazio nonché presso le

strutture di diretta collaborazione con l'organo politico in posizione di comando sono pari a n. 42 unità.

Il contingente di personale di qualifica non dirigenziale interno ai ruoli della Giunta regionale in servizio presso altri Enti in posizione di comando/distacco/assegnazione temporanea o in aspettativa per assunzione altro incarico è pari a n. 182 unità.

Alla data del 31/12/2024 le unità di personale di qualifica dirigenziale esterno all'Amministrazione regionale in servizio presso le Strutture organizzative per la gestione della Giunta regionale del Lazio in posizione di comando/aspettativa sono pari a n. 20 unità, di cui 5 in comando.

Il contingente di personale di qualifica dirigenziale interno ai ruoli della Giunta regionale in servizio presso altri Enti in posizione di comando/distacco/aspettativa è pari a n. 8 unità.

Nella tabella successiva è indicato il costo del personale in comando/distacco/assegnazione temporanea/convenzione/aspettativa/fuori ruolo, comunicato dall'Area Trattamento economico.

Tabella 16.4

Rimborso del personale in servizio presso la Giunta e il Consiglio					
N. ATTO	COSTO PRESUNTO TOTALE	CAP. U0000S11403 (RIMBORSI)	CAP. U0000S11423 (RIMBORSI GSA)	Cap. U0000S11503 (stip.reg. imp. D'uff.4511/23)	Cap. U0000S11106 (RISCHIO IDROGEOLOGICO)
G16633/2024 G17334/2024 GSA	3.787.391,24	1.599.012,41	1.055.715,73	1.046.663,10	86.000,00
G12658/24	102.531,23		102.531,23		
G12073/24	4.620,71	4.620,71			
TOTALE	3.894.543,18	1.603.633,12	1.158.246,96	1.046.663,10	86.000,00

Il presente documento "Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta regionale del Lazio relativo al triennio 2025-2027", adottato secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, viene trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore regionale

Luigi Ferdinando Nazzaro